

Corriere di **JOLLY** San Severo

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

IMMOBILIARE
M.I.B. euroteam
MaMa International Business
BUSINESS FINANCE BUILDING
Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena



VERSO IL VOTO

Il 13 aprile gli italiani sono chiamati alle urne. Si voterà anche il giorno dopo. Chi vincerà, sia la destra che la sinistra, dovrà affrontare molti rischi. Il 2007 si è chiuso con una lunga serie di rivolte contro lo Stato: a quella degli ultrà è seguita la rivolta dei tassisti, poi quella dei camionisti e via dicendo. Il 2008 è cominciato con la rivolta dei rifiuti che mostra quanto possa accadere in un territorio controllato dalla malavita anziché dallo Stato.

Sacrifici

SOLO PER I CITTADINI ?

Nonostante il proliferare di libri di accusa contro gli abusi e gli sperperi della classe politica, nella è cambiato. I signori con potere decisionale propongono solo sacrifici agli italiani e non vengono nemmeno sfiorati dall'idea che è giunta l'ora di tagliare i loro anacronistici privilegi.

Spese bancarie

IL MONITO DI BANKITALIA

Il Governatore di Bankitalia Draghi ha più volte bacchettato le banche per i costi eccessivi riservati alla clientela in questi anni, eppure la mia banca mi informa che "a seguito dell'aumento dell'indice Istat degli ultimi anni" si "propongono" aumenti per operazioni singole, spese trimestrali di liquidazione, deposito titoli eccetera che vanno dal 5 al 10 per cento. Le bacchettate di Draghi non sono servite a niente?

Nuovo assetto per Piazza Allegato

FINIAMOLA DI SOGNARE

Ciro Garofalo

Voli con le ali di cera, sogni di visionari, raptus di improvvisatori, che continuano a credere nella Fata Turchina ed a scansare da sé il calice amaro della realtà che li circonda.

Hanno un'idea della onerosità dei vincoli, dei costi e dei tempi che graverebbero sul progetto, nell'eventualità di rinvenimenti archeologici di una qualche rilevanza, ammesso che ci siano?

BASTA CON I SOGNI

Vai a pag. 2

Elezioni

SARANNO INTELLIGENTI GLI ITALIANI ?

Silvana Isabella

C'è a sperare che questa volta gli Italiani siano intelligenti! Abbiamo vissuto tanti problemi in questi ultimi due anni anche se, a detta di Veltroni, il governo Prodi ha fatto cose fantastiche, ma forse lo diceva in tono ironico! Vedremo comunque il buon senso dei cittadini. Lo scenario è quello di sempre: tante, tante promesse di vero cambiamento, ma intanto si andrà a votare il 13 aprile e non il 6 aprile, è l'ultima carognata per salvaguardare il vitalizio, ovvero una ricca pensione e tanti neo parlamentari che non l'avrebbero avuta se si fosse andati a votare il 6 aprile!

E' questo un eloquente esempio di attaccamento alla pensione d'oro piuttosto che di Servizio all'Italia! Insomma noi vorremmo vedere delle facce nuove al Governo e non i soliti: Rutelli, Casini, Veltroni, Bertinotti, Berlusconi, Mastella e tanti, tanti altri che ci hanno tolto il respiro; noi vorremmo gente capace di entusiasmare e ridare credibilità all'Italia! Vogliamo gente che ci faccia vivere, lavorare ed anche sognare, se così non fosse, dovremmo avere il buon senso di non votare per gli stessi imbroglioni. volponi. Solo in questo modo potremo parlare di una nuova era! Perciò, cari elettori, **giudizio!** E' tempo che l'Italia cammini in modo nuovo!!!

Elezioni

IL PANORAMA POLITICO

Berlusconi e Veltroni pronti al voto. Si voterà ad aprile. Bene, ma lo saranno anche gli italiani? Dopo gli ultimi eventi il panorama politico non offre un granché di nuovo. I presupposti non fanno ben sperare, comunque la speranza, come disse quel personaggio che non riesco mai a ricordare il nome, è l'ultima a morire.

Definitivo congedo

GOZZETTI LASCIA BANC'APULIA

"un momento di grande emozione e rammarico"

vai a pag. 2

Associazione Pro Civate:

PREMIO TONINO TARDIO 2007



Lo scorso 17 gennaio, in occasione della Festa di S. Antonio Abate, l'Associazione pro Civate ha premiato i vincitori del Premio Tonino Tardio 2007 con cui ogni anno si premiano i giovani che si sono distinti nella redazione di un articolo giornalistico, nella produzione di una foto o di un video che, presentando l'evento della Festa del Soccorso, riescono in modo idoneo a presentare l'immagine della nostra Città attraverso i media. Il premio è dedicato al caro Tonino Tardio per mantenere viva la memoria di un uomo che ha servito la nostra Città in modi diversi, professionali, giornalistici, politici e istituzionali; esempio di coerente dedizione e di servizio nei confronti della collettività, con tanta attenzione verso coloro che più ne avevano bisogno. Alla premiazione hanno preso parte anche i familiari del compianto Tonino. La vedova, signora Titina, ha provveduto personalmente a premiare i vincitori, che per l'anno 2007 sono stati: Maria Grazia Biscotti per il miglior articolo; Luca Maresca per la foto migliore e Michele Bufalo per il miglior video. Sin da ora l'Associazione ha bandito il premio 2008, con l'auspicio di coinvolgere le scuole della Città, mantenendo così viva, anche tra i giovani in via di formazione, la memoria di un cittadino che si è distinto per il suo pregevole servizio.

Promesse

SEDUCENTI PAROLE

Dice Veltroni: *Ridurremo le tasse e aumenteremo gli stipendi.* Queste seducanti parole, che da chiunque dette paiono un ossimoro, mi sembra di averle già sentite...

SCIOLTE LE CAMERE...

ORA INIZIA LA CAMPAGNA ELETTORALE PERCHE' QUANDO ERA FINITA?



Rincari

AUMENTI OLTRE IL 10%

I consumatori sanno che soltanto nell'ultimo anno molti generi alimentari, così come e ancor di più assicurazioni e carburanti, hanno subito rincari superiori al 10%. Come si fa a credere ad un'inflazione compresa tra il 2% e il 4%, come ci vuol far credere l'Istat?

CITYMARKET srl

Elettrodomestici - Tvc
Hi Fi - Telefonia - Lista Nozze
Vendita e Assistenza
Personal Computer e Accessori

Viale 2 Giugno, 64-66
71016 San Severo (Fg)

tel. 0882.337386
fax 0882.331212
e-mail: citymarket@tiscali.it

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
Zona Lucera 2
Tel. 0881.52.58.88
LUCERA

DIPIERROCOSIMO S.A.S.
TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE
FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTI-
CA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI
Mag.: via Lucera, Km. 0,350 Tel. 0882.37.31.15
71016 - San Severo (Fg) Fax: 0882.33.45.35
e-mail: dipierrocimosos@tin.it C.P. 273

Concessionaria RENAULT

Dacia Logan S.W.

PAZIENZA

...da 35 anni compagni di viaggio!



l'unica fino a 7 posti a partire da € 8.950,00

Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

FINIAMOLA DI SOGNARE !!!!

Sono di questi giorni le notizie riportate dalla stampa locale sul nuovo assetto che l'Amministrazione avrebbe in mente per Piazza Allegato. Chissà se sarà l'ultimo annuncio, dopo le precedenti altalenanti (in)decisioni. Oggi, prendendo ad esempio il caso di Piazza Salotto di Pescara, ci vengono a parlare di "architettura partecipata", di "forum pubblico", di "garanzia di una qualità condivisa dell'opera pubblica". E lo fanno, bontà loro, sottacendo volutamente la disdicevole vicenda della rotatoria di via Matteotti e tenendo per sé la sorte dell'intero viale, dalla fontana di Piazza Inconsonazione al Piazzale della Stazione ferroviaria. Come al solito, viviamo alla giornata. Quale fiducia si può avere in reggitori della cosa pubblica, passati e presenti, che hanno sempre preferito la via del silenzio, mettendo i cittadini di fronte a fatti compiuti (anzi, quasi sempre incompiuti), piuttosto che informarli e coinvolgerli, ma seriamente? Tanto per non smentirsi, oggi, anche per bocca di dirigenti comunali, ci fanno sapere: 1) di aver abbandonato l'ipotesi, precedentemente ventilata, del parcheggio interrato in Piazza Allegato, che avrebbe creato incognite e problemi e ritardato l'attuazione del progetto (ostacoli, questi, facilmente prevedibili, ancor prima degli accertamenti in corso); 2) di aver deciso (loro, senza di noi!) di "privilegiare gli aspetti storico-archeologici di quell'area", progettando, in superficie, un mercato formato da bancarelle tutte uguali ed immerse nel verde (sic!) e, nel sottosuolo, un percorso turistico per rendere fruibili alcuni siti archeologici e le antiche fosse granarie, ivi presenti (mannaggia a noi che, attraversando la Piazza, abbiamo da sempre ignorato di calpestare le "Catacombe di S. Callisto"!).

Voli con ali di cera, sogni di visionari, raptus di improvvisatori, che continuano a credere nella Fata Turchina ed a scansare da sé il calice amaro della realtà che li circonda. Hanno un'idea della onerosità dei vincoli, dei costi e dei tempi che graverebbero sul progetto, nell'eventualità di rinvenimenti archeologici di una qualche rilevanza, ammesso che ve ne siano? E' a costoro che è affidata la tutela del decoro - inteso nel senso più ampio della parola - della nostra città, la quale, per la verità, più che di decoro, è simbolo di dilagante e scoraggiante degrado, che nessuno finora, amministratori e organi comunali, è stato in grado e/o all'altezza di ribaltare, o, quanto meno, di arginare. Degrado che non significa

solo strade dissestate, traffico caotico, e assenza di verde e di parcheggi. **SIGNIFICA** ricordi brutalmente cancellati, come il Parco della Rimembranza; oppure gravemente mutilati, come il Monumento ai Caduti, della cui sorte, peraltro - nell'ambito del programma di sistemazione della Piazza - nessuno dice niente. **SIGNIFICA** vigilanza scarsa e discontinua delle zone soprattutto periferiche, anche a causa della enorme sproporzione che c'è fra l'estensione dell'abitato e il numero degli abitanti, da una parte, e, dall'altra, le 56 unità del Corpo di polizia municipale (comandante, ben 13 ufficiali, ben 22 assistenti capo ed appena 20 agenti). **SIGNIFICA** affievolimento pesante del senso di "pietà" verso i nostri defunti e di rispetto dei cittadini, condannati ad assistere, anno dopo anno, allo scadimento conservativo, ed a volte anche statico, di costruzioni e monumenti funerari, sia pubblici, che privati (edicole funerarie sbilanciate come la Torre di Pisa; facciate scorticate; tombe abbandonate; nessuna possibilità per la gente, soprattutto anziana, di poter riposare o meditare su una panchina. E' vergognoso che la "civica" Amministrazione si disinteressa del tutto della sepoltura dei quattro Soldati Inglesi, che il 27 settembre 1943 hanno perso la vita - per i sanseveresi! - sulla strada per Foggia e continui a lasciarla nello stato di trascuratezza in cui attualmente si trova; a parte, s'intende, i fiori offerti da anonimi cittadini, sistemati finanche in umili bottiglie di plastica). **SIGNIFICA** assenza - da parte dell'Amministrazione - di ogni forma di sollecitazione dei cittadini, finalizzata alla cura dell'aspetto esteriore degli immobili urbani, in moltissimi casi privi di interventi manutentivi. Laddove, invece, altri Comuni hanno percorso la strada degli incentivi sotto forma di sgravi fiscali ed anche di pubblico riconoscimento degli interventi più meritevoli. **SIGNIFICA** stato di vero e proprio abbandono in cui versa, da decenni, il centro storico, per il totale disinteresse della pubblica amministrazione e dei privati (è, prima di tutti, il Comune a dare il cattivo esempio, con l'indecoroso stato delle facciate del Palazzo Municipale, specie verso Piazza della Repubblica e verso le altre due strade interne. Viene da pensare che, mantenendo in vita la rigogliosa vegetazione spontanea sul prospetto di vicolo Mustacci e sul corrispondente basolato, l'Amministrazione intenda esternare la sua

caparbia volontà di scommettere sul verde pubblico). Provate, cari sognatori, a girare all'interno del vecchio nucleo. Percorrete, in lungo e in largo, le strade, le piazzette, i vicoli, le viuzze, i cortili, i cortiletti. Annotate quanti sono i fabbricati fatiscenti e/o privi di ogni forma di manutenzione. Contate le tante e tante porte, sbarrate e/o murate, di immobili disabitati. Visitate i "bassi" fradici di umidità, in cui vivono famiglie in condizioni di insalubrità. E, alla fine, recitate il "mea culpa" per questa disastrosa situazione, che va incancrenendosi col tempo. Aver assistito, con indifferenza, all'esodo massivo verso l'esterno degli abitanti e delle attività è stata certamente una colpa; ma, colpa ben più grave, è stata il non avervi posto rimedio in tempo utile. In che modo? Adottando una politica di potenziamento dei servizi e di stimolazione dell'interesse dei privati; predisponendo piani operativi realistici, basati su parametri di utilizzazione edilizia pre-miati; concedendo sgravi fiscali commisurati alla qualità degli interventi; disciplinando seriamente il traffico e la sosta degli automezzi, che oggi soffocano l'intero centro urbano. Senza la contemporanea utilizzazione, sollecitata ed oculata, di tutti questi mezzi, il centro storico continuerà a morire con il passar del tempo, rendendo sempre più gravosa la sua eventuale recuperabilità. E' necessario che tutti - Amministratori, organi comunali, operatori, privati, associazioni, cultori della storia e delle tradizioni locali - si calino, finalmente, nella realtà e prendano atto di questi fatti: a) l'abbandono del centro storico si è verificato e continuerà a verificarsi sino a quando i proprietari - tranne i pochissimi casi dei veri "amatori" - troveranno indubbia convenienza, anche economica, nel trasferirsi altrove, con la prospettiva di migliori e maggiori servizi individuali e collettivi, piuttosto che impegnarsi nel gravoso recupero dei vecchi immobili; b) in mancanza di massicci finanziamenti sovracomunali, che non ci sono e non ci saranno mai, la sorte del centro storico resterà affidata, da una parte, al Comune (con la sua attività disciplinatrice e promozionale) e, dall'altra, ai proprietari privati ed agli operatori, i quali non avranno alcun interesse ad investire, se non con la prospettiva di un ritorno vantaggioso, sia pur limitato. Sicché, delle due, l'una: o decidiamo di abbandonarlo a se stesso, questo benedetto centro storico, oppure optiamo, seriamente e concretamente, per

l'arresto del suo degrado e per l'avvio della sua rivalizzazione, attraverso il recupero e la riqualificazione. Non serviranno a questo scopo gli esempi, che abbiamo sotto gli occhi, di "estrema liberalizzazione", partoriti dalla esasperata interpretazione di norme e circolari da parte dei responsabili comunali. Né, di contro, servirà la paralizzante disciplina prevista dall'attuale bozza del PUG, la quale predilige, per la generalità dei casi, le operazioni di manutenzione e/o di recupero, limitando gli interventi ristrutturativi a situazioni del tutto particolari.

SIGNIFICA inculcare nelle nuove generazioni il senso - oramai da tempo perduto - della dignità personale e del rispetto di se stessi e degli altri. Non basta, da solo, l'allarme lanciato da istituzioni e da operatori, perché, più che denunce, servono azioni mirate e concrete. Né bastano, da sole, le manifestazioni culturali promosse dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni, mentre la Scuola è praticamente assente. Nel passato, la Chiesa ha avuto il merito di aver operato fattivamente, attraverso le proprie associazioni, che hanno saputo aggregare generazioni di giovani; ma, salvo qualche caso veramente operativo, gli esempi di oggi non sono apprezzabili. Nel frattempo, aumentano i segni di insofferenza e di irresponsabilità da parte dei nostri giovani, sotto forma di atti vandalici su arredi urbani e su attrezzature scolastiche; di molestie sessuali; di tentativi di ricatti e di estorsione, anche nelle scuole; di rigetto verso ogni iniziativa di acculturamento e di educazione civica; di tempo inutilmente sciupato sulle scale del Teatro Verdi; di consumo di droga.

BASTA CON I SOGNI !!!!

Dopo le delusioni VOGLIA DI NON VOTARE

Caro direttore, per le intenzioni di voto, i sondaggi danno chiaramente avanti il centrodestra: Evidenziano, però, che il numero degli indecisi è consistente: circa il 30%. Io, tipico italiano medio per età, condizione economica, livelli culturale, mi trovo tra questi. Dopo le delusioni (è un eufemismo) anche prima con Berlusconi e poi con Prodi, la voglia di non votare è tanta!

Carlo Bianchi

Curiosità DOVE E' NATA LA SALSICCIA? S. DEL CARRETTO



E' nata in Lucania, e Varrone ricorda che proprio qui i legionari romani hanno appreso l'arte di insaccare, con aromi, la carne trita del maiale in un budello. Nel Nord Italia questo tipico salame, nato in Lucania, viene tuttora chiamato *luganega*.

Statisti e politici UNA DIFFERENZA

Caro direttore, ho trovato in un settimanale un aneddoto cifrato, che, decrittato, suona così: "A chi gli chiedeva che cosa distinguesse un politico da uno statista, De Gasperi rispondeva: "Il primo guarda alle prossime elezioni, mentre l'altro guarda alla prossima generazione". Che ne pensi?

Sandrino Romanelli

Lo spettacolo offerto oggi dai nostri politici, rende superfluo ogni commento.

Regione Puglia AZIENDA U.S.L. FG P.za Libert , 1 - 71100 FOGGIA

AVVISO REVOCA PROCEDURA APERTA

Il Commissario Straordinario rende noto che: in esecuzione della delibera n. 289/CS del 01-02-08 e per i motivi in essa contenuti, ha disposto la revoca della delibera ASL FG n. 3861/CS del 05-12-2007, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Logistica ritiro e consegna della corrispondenza, materiale sanitario ed altro dell'intero ambito territoriale dell'Ex Ausl FG/1 e del distretto n°3 dell'Ex Ausl FG/3, il cui bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. (n°2007-S240-292788) in data 13/12/2007.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ASL FG: dott. D. Troiano

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO
OLII MINERALI

TORREMGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898



Tommaso Gozzetti

UN CARO SALUTO E UN GRANDE RICORDO

Dopo oltre 20 anni di lavoro svolto nel gruppo *Apulia* è giunto il momento di salutarmi per un mio definitivo congedo. E' sicuramente un momento di grande emozione e di rammarico. Lascio le Società del gruppo con la certezza di aver contribuito allo sviluppo del territorio e alla crescita dei posti di lavoro, ringrazio per i traguardi raggiunti tutti i Colleghi per l'impegno e per la professionalità dimostrata in questi anni per far crescere l'*Apulia*, i cui risultati sono da tutti ben conosciuti ed apprezzati. Nel ringraziare tutte le persone che mi sono state vicine, i Colleghi, i Clienti e i Soci della Banca che mi hanno permesso di guidare un gruppo dinamico ed attivo, voglio ricordare la famiglia Chirò che ha creduto in me fin dal 1980 e che mi ha affidato il "piccolo" *Banco di Torremaggiore e San Severo* con tre sportelli e con 35 dipendenti e mi ha dato l'opportunità di lavoro, dove ho profuso tutte le mie energie fisiche e professionali, al fine di far crescere una Banca privata nel Meridione. Un caro saluto e un grande ricordo di questa mia attività in Puglia.

Tommaso Gozzetti
San Severo, 1 febbraio 2008

CHI E' TOMMASO GOZZETTI



Gozzetti, nativo della città di Verona, dopo il diploma in ragioneria, comincia subito la sua carriera professionale nel mondo bancario e precisamente alla *Banca Cooperativa di Bologna, ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna*.

Poi, passato dal *Banco di Torremaggiore*, arriva alla *Banca Nazionale del Lavoro di Roma*, in qualità di condirettore centrale, in seguito nominato Amministratore delegato e direttore generale dell'allora *Banca Tiburtina di Credito e Servizi, Roma*. Ma è il 1988 il suo anno più importante perché sarà indicato come Responsabile dell'esecutivo della *Banca Popolare di Spoleto*, dove diventa direttore generale. Ora la sua carriera è culminata con la direzione generale di *bancApulia* e delle aziende collegate a questo gruppo bancario. Insignito, inoltre, di molte onorificenze dell'Ordine della Repubblica Italiana, tra cui quella di *Grand'Ufficiale*, oggi collabora anche con l'Università degli Studi di Foggia per lo svolgimento di insegnamenti presso il *Corso di Laurea in Economia Aziendale*.

AVVICENDAMENTI AL VERTICE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

accoglie le dimissioni di Tommaso Gozzetti. Nuovo direttore generale è Giulio Simonelli che sarà coadiuvato da Riccardo Fania e Lucio Gaita.

Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo *bancApulia* comunica di aver accolto, le dimissioni, presentate da Tommaso Gozzetti, per motivi personali, dalla carica di Direttore Generale della Banca e da ogni altro incarico ricoperto nella Società controllata dalla stessa Banca, tra i quali, in particolare, quello di Amministratore Delegato di *Apulia prontoprestito*, di *Apulia previdenza* e di *Apulia assicurazioni*.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ha espresso a Tommaso Gozzetti stima e apprezzamento per il prezioso lavoro svolto in questi anni densi di avvenimenti, dedizione e l'impegno profusi e per il grande contributo fornito alla crescita professionale dimensionale del *Gruppo bancApulia*. Giulio Simonelli assumerà l'incarico di Direttore Generale di *bancApulia*, coadiuvato Direttori Generali Riccardo Fania e Lucio Gaita. Inoltre, Giuseppe Fania assumerà la carica di Direttore Generale di *prontoprestito*, mentre la Direzione delle compagnie di assicurazione, *Apulia previdenza Apulia assicurazioni*, resta affidata al Direttore Generale Giovanni Cazzaniga. Alla data odierna, Tommaso Gozzetti detiene n. 47.000 azioni di *Apulia prontoprestito*.



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



PROGETTO PORTE

di N. Grottola & Figli s.r.l.

FABBRICA DI PORTE
E INFISSI IN LEGNO



Via Cannelonga, 17 (ZONA P.I.P.) San Severo - Tel. 0882.33.57.02 - Fax: 0882.33.62.80



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

ANCORA E SEMPRE MARTIRI CRISTIANI

“Quando Mehmed Sokolli, Gran Visir, apprese della sconfitta di Lepanto nel 1571, con aristocratico sarcasmo disse: “I cristiani, distruggendo la nostra flotta hanno solo tagliato la barba del sultano, la quale ricrescerà a loro spese” (A. Petacco in ‘La Croce e la Mezzaluna’ p.190).

Rev.mo Mons. Cota, il recente assalto alla casa editrice della Bibbia in Turchia, con relativo eccidio di alcuni cristiani per l'ennesima volta porta il mondo cattolico ad epoche trascorse ma non certo superate. E che dire poi della rivendicazione balzata agli onori della cronaca di volontari della Croce rossa di religione islamica che contestano l'immagine della croce e chiedono che la croce sia sostituita dalla mezzaluna rossa? A me sembra che tutti questi fatti siano prove evidenti di intolleranza verso la nostra religione. Lei che ne pensa? Gradirei una risposta. Grazie.

Antonio F.

Gentile Lettore, appare evidente che i cristiani dei tempi attuali sono sempre più soggetti ad azioni ostili sia da parte dei nemici della fede che degli opportunisti di varie colorazioni politiche. A prescindere dal mondo islamico che ad ogni occasione accampa diritti in favore del proprio credo, senza riconoscere gli altri, quello della Turchia rappresenta un caso ben più complesso e paradossale. In tale paese da un lato ci si sforza di mostrare un volto progressista verso le altre religioni, con il presupposto di entrare nella comunità europea e poterne godere i relativi vantaggi, dall'altro lato compaiono soggetti chiaramente fanatizzati che innalzano la bandiera dell'islam per giustificare ogni delitto perpetrato contro chi non aderisce ai propri dettami religiosi. Non va dimenticato che il tremante noto attentato al Papa Giovanni Paolo II va correlato all'organizzazione dei Lupi Grigi. Purtroppo, il fanatismo e l'integralismo islamico tentano di minare il percorso della pace e della tolleranza, seminando di vittime innocenti. A mio parere occorre non soltanto l'impegno politico di

chi ha il potere decisionale, ma soprattutto sensibilizzare i popoli interessati, garantire le libertà essenziali e combattere i soprusi, varare effettive riforme sociali e non farsi condizionare da chi anela a morte e distruzione perché proprio su di esse conta per riuscire ad imporre la propria fede. Occorre anche pregare, pregare molto perché trionfi un dialogo fraterno e perché alla fine la volontà dei giusti riesca a far superare ogni ostacolo. Per quanto riguarda la rivendicazione dell'immagine della Mezzaluna Rossa, quale simbolo della benemerita Croce Rossa, occorre anche sottolineare che l'emblema della Croce Rossa, che contraddistingue tale struttura umanitaria, non è affatto un simbolo religioso, bensì rappresenta la bandiera della Confederazione svizzera, a colori invertiti, patria d'origine dell'organizzazione. E' evidente la pretestuosità della rivendicazione islamica. A tanto può condurre lo sfrenato idolatrare una religione

Sotto scorta

VESCOVO SICILIANO

Un vescovo siciliano è stato posto sotto scorta perché si è espresso contro la mafia. E tutti gli altri vescovi?

ASTERISCO

Un prete si reca ad una conferenza internazionale e deve viaggiare in aereo. A metà viaggio una hostess si avvicina con un carrello di bevande, fra cui anche del whisky. Avrebbe piacere di averne un bicchiere, ma prima chiede all'hostess: Scusi, a che altezza siamo? Circa 16.000 metri. Allora no, lasciamo perdere, siamo troppo vicini al Padrone.

che la moda del momento e l'interesse dei media verso lo scandalo ad ogni costo, pone sulle prime pagine dei giornali delle rivendicazioni che tali non sono. Comunque sul piano internazionale, tutto questo bla bla ha portato a sostituire la figura della Croce Rossa con un rombo rosso, per la pretestuosa necessità di superare la diversità identificative fra croce e mezzaluna, realizzando un unico emblema, capace di rappresentare la Croce Rossa.

Non si può notare che le crociate contro la Croce stanno raggiungendo livelli di parossismo paranoico che ormai confinano nel ridicolo e nell'assurdo, dimostrando però che la sua importanza non viene affatto smunita dal mutare dei tempi e l'acclamazione contro di essa ne conferma l'eterna validità. Non si può negare che la "barba del Sultano" sta crescendo vistosamente in tutta l'Europa. Dio è unico e pregarlo con sincerità, pur se in forme differenti, non può che giovare a tutto il genere umano. Invece costruire moschee con finanziamenti occulti dai forti sospetti di sedioso integralismo, non aiuta certo a percorrere la via della coesistenza pacifica e del reciproco rispetto di cui tutto il mondo ha sempre più bisogno. Allo stato odierno delle cose sembrano attuali anche le parole del card Enea Silvio Piccolomini: "Fuerunt Itali rerum domini, nunc Turcorum imperium" (Gli Italici furono i padroni dell'universo, ma ora ha inizio l'imperio dei Turchi).

Cordialmente
Don Mario

Bibliografia:
A. Petacco - La Croce e la Mezzaluna - Milano 2006
G. Santarelli - Panislamismo alla riscossa - Roma 2007-07-18
A. Tarsia - I martiri contemporanei in - Cronache Italiane - Salerno 2007-07-18 G. Cappelletti - Prove di Cristianofobia - Napoli 2007
Mons. Maggioni - Intervista al Corriere di Como del 28.05.1999
Lewis - I mussulmani alla riscossa in Europa - Bari 1991

MIMI' TOTA

addio

E' scomparso il maestro Mimi Tota, un testimone del nostro tempo.

Cattolico di spirito laico, credeva fermamente nella centralità della Scuola e spesso, nei nostri incontri periodici, mi diceva che l'uomo è come le agavi, piante che vivono molti anni e che quando arriva la stagione della fioritura appassiscono all'improvviso, annunciando la loro morte. Mimi se ne è andato, a 77 anni; si è spento quando la sua stagione di fioritura intellettuale aveva raggiunto la pienezza dell'elaborazione.

Con schiettezza non negava le sue ambizioni, la voglia di misurarsi. Il che gli è sempre riuscito bene, nella Scuola, nei Giornali e in TV, a *telegiornale San Severo*, ma la voce di dentro era un'altra, in sintonia con la formazione culturale, la sensibilità umana e l'inquietudine del credente di fronte alla complessità del mondo moderno.

Folla commossa ai funerali. Ai figli la redazione al completo del nostro giornale, esprime vivo cordoglio e affettuosa partecipazione al grande dolore.

Canone Rai

L'ABOLIZIONE ?

Esimio direttore, in qualche programma elettorale è prevista la soppressione dell'Ici considerata tassa iniqua ed odiosa. Suggestivo, attraverso il suo giornale, ad eventuali candidati, di pro-

mettere agli ingenui elettori l'eliminazione del canone Rai, tassa altrettanto invida. Tale prospettiva attirerebbe alle urne distratti e svogliati con ottimi risultati in termini di voti.

Gino Modesti

Depositi bancari

GLI INTERESSI ATTIVI

Le banche stanno adottando misure drastiche per fronteggiare la crisi finanziaria

D'ora in poi, anziché "Istituti di credito" si faranno chiamare Istituti di debito!



Gentile direttore, ricevo l'estratto conto di fine anno e scopro che i miei centesimi di interessi attivi lordi, frutto di un tasso attivo pari allo 0,01%, grazie ad una drastica riduzione della pres-

sione fiscale, l'anno prossimo potranno diventare 4 centesimi invece che 3,65. Per un attimo, credimi, mi sono sentito un Creso!

prof. Costanzo Ascoli

Pensione forzata

LA FINE DEI SOGNI

Signor direttore, da quando sono in pensione ogni giorno è più penoso del precedente.

Questo momento della vita pur essendo visto quasi come una mèta da raggiungere, vuole anche dire la fine di sogni e speranze, oltre che di dinamismo e di obiettivi condivisi con gruppi più o meno affiatati e coesi. Inoltre è anche la fine di un relativo benessere economico e l'inizio di un precariato

che non ha sbocchi.

Ludovico Arcangeli

I.T.C. "A. Fraccacreta"



AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Reclutamento esperti ai sensi del D.I. n. 44/2001 per Piano Integrato d'Istituto Annualità 2007/2008, Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013 PON "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il Fondo Sociale Europeo -FSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista l'autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione al Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il FSE, avviso prot. n. AOODGAI/872 del 01/08/2007, prot. n. AOODGAI/5841 del 21/12/2007

Visto il D.I. n. 44 del 01/02/2001

Visto il Regolamento d'Istituto

Vista la delibera del Collegio dei Docenti in data 09/10/2007

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 191 in data 18/01/2008

Considerato il riconoscimento da parte del DNV Quality Management System Certificate

emana

AVVISO PUBBLICO

per il reclutamento di personale esperto per la realizzazione dei percorsi formativi richiamati nella tabella seguente

Obiettivo-Azione	Codice Piano Integrato	Esperto
B - Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti B6 - Interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti	B-6-FSE-2007-67	Esperto con formazione universitaria e competenze nell'ambito della didattica in corsi di formazione per docenti EDA
	Ore di formazione: 50	
	Importo orario: € 80,00	

Obiettivo-Azione	Codice Piano Integrato	Esperto
G - Migliorare i sistemi d'apprendimento durante tutto l'arco della vita	G-1-FSE-2007-254	Esperto in tecnologie informatiche con formazione universitaria nell'area tecnico - scientifica e comprovata esperienza in corsi di formazione per adulti/adulte e/o progetti PON-POR finalizzati anche al conseguimento della certificazione esterna
G1 - Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti	Competenza linguistica in lingua inglese Ore di formazione: 60	Esperto in lingua inglese con formazione universitaria e comprovata esperienza nella formazione degli adulti
	Competenza linguistica in italiano Ore di formazione: 60	Docente con comprovata esperienza in italiano L2 per cittadini stranieri
	Competenze tecnologiche Ore di formazione: 60	Esperto in grafica computerizzata, fototocco e montaggio video con esperienza pluriennale nel settore dell'elaborazione di immagini e video digitali
	In alcuni progetti è prevista la presenza di assistenti con esperienza di insegnamento ai bambini; n. 2 persone per max 80 ore ciascuno. Il modulo sarà attivato solo in presenza di genitori che facciano esplicita richiesta di assistenza per figli minori.	

Per ogni profilo professionale sono inoltre richieste:

- buone capacità relazionali;
 - competenze informatiche per la gestione della piattaforma.
- Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano secondo un calendario da stabilire.

Gli aspiranti a tali incarichi devono far pervenire istanza, su modello allegato al presente avviso e scaricabile dal sito: <http://www.itcfraccacreta.it/> indirizzata al Dirigente Scolastico dell'I.T.C. "A. FRACCACRETA" via Adda, 2 - 71016 San Severo, corredata di curriculum vitae in formato europeo.

Le istanze saranno sottoposte a valutazione comparativa.

L'assegnazione degli incarichi di docenza avverrà anche in presenza di un solo curriculum. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 20 febbraio 2008 in busta chiusa con la dicitura: "contiene domanda esperto PON" Il presente avviso viene affisso, in pari data, all'Albo della scuola e inviato via e-mail alle istituzioni scolastiche e universitarie della Provincia, alle redazioni dei giornali locali, al Centro per l'Impiego di San Severo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio De Maio

CROCIERA MSC nel Mediterraneo

Gruppo Agenzie di Viaggi **EQUESTRE TOUR**

€ 690 per partenze fino al 15 Giugno 2008

PREZZO BLOCCATO FINO AL 25 FEBBRAIO

SEDE CENTRALE
Via Minuziano, 97 - SAN SEVERO (FG) - Tel. 0882.228122 - info@equestretour.com

argo **Iafelice** **geom. Ciro**

TERMOIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA TECNICA

syber **sime** **Saunier Duval** **CHAFFOTEAUX MAURY**

Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34

ARREDAMENTI CIPRIANI

www.arredamenticipriani.it

ACCADÉMIA DEL MOBILE **MAZZOLI ARREDAMENTI** **SCAVOLINI** **CIACCI** **COLOMBINI** **MERCANTINI**

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

EI FU!!

Antonio Censano*



Vorrà perdonarmi Alessandro Manzoni per l'appropriazione indebita del l'inizio di una Sua ode che intere generazioni hanno mandata a memoria e non ancora dimenticata. Non v'è possibilità d'equivo- cando d'altro canto! L'"Ei fu" manzoniana dettata per la morte di un Condottiero; l'odierna "Ei fu" solo per l'ingloriosa fine di un povero curato di campagna, promosso parroco per motivi politici ciclista per passione, che ha finalmente, cessato di sacrificarsi per il Paese, facendo la spola fra la "grassa" Bologna e la Roma "ladrona".....(di oggi!).

La caduta di Prodi è la fine ultima della carriera di un "politico" i cui "meriti" sono stati devastanti per l'Italia e la sua immagine nel mondo. Prodi ha avuto quello che si meritava.

A casa. Fine corsa. Mai più.

Ha preso il Paese in mano con un'economia in rilancio, lo ha restituito con una crescita piatta, per le tasse da rapina che ha imposto. A tanto intossicato con l'idea che il collante del centro-sinistra fosse l'antiberlusconismo, invece che le cose da fare che alla fine, come dieci anni fa, lascia macerie fumanti prima nel suo campo politico che in quello avversario.

Ha tentato di restare in sella con metodi rispetto ai quali la politica camorristica di Mastella è quasi educativa e tale da far rimembrare l'Atene di Pericle: si pensi alla vergognosa compravendita del sen. Cusumano.

La partita di Prodi è stata pura follia. Altro che "lezione di coerenza" come ha blaterato nell'aula del Senato, dove la campagna acquisti posta in essere non è riuscita a sovvertire il pallottoliere dell'Alto consesso.

"Abbiamo rimesso in piedi l'Italia" rilancia ancora il pre- vosto bolognese. Baldanzoso ma con uno sguardo vitreo in una faccia di tola che solo la "ninfa", sua compagna onnipresente, poteva ritenere interessante!

Con quello sguardo vede trasformata l'Italia, per merito suo e del suo governo, in una moderna Paperopoli mentre intanto le borse vanno giù a causa di un pessimismo diffuso, più che a cause finanziarie reali.

Al voto, dunque. Alle urne. Per cancellare il fantasma di un bolognese che ora dondola al cappio della sua pro- tervia.

Unico nella storia Repubbli- cana ad essere stato sfiduciato dal Parlamento; gli successe nel 1998, è ri-accaduto anco- ra.

Chissà come sono rimasti ora quelli che l'hanno votato? È duro ora affrontare la vita privi di un tanto "squisito" salame!

Ma, intanto, il più è fatto anche se la strada è ancora lunga. Rimosso il *bubbone*, occorre risanare il corpo debilitato, rimetterlo in piedi consenten- dogli di camminare. Sembra facile. Sembra.

In verità vedo troppi medici agitarsi attorno al malato e molti, più che restituirlo alla salute, pensano alla pensione non lontana!

Ed il Presidente dell'ospedale Italia è un vecchio pensionato comunista! Altro che al diso- pra delle parti....., pardon, dei malati!

Vi pare cosa normale tenere ancora aperto un ospedale nel quale è sempre più difficile guarire e divenuto impossibi- le da gestire?

È vero che l'attuale legge elettorale non è delle miglio- ri, è altrettanto vero che il si- stema delle coalizioni è poco funzionale alla governabilità, è vero che il nostro sistema parlamentare fa acqua da tut- te le parti, ma chi pensa di restituire alla salute anche i malati gravi, affetti dal can- cro divoratore dei propri per- sonali interessi, o è ingenuo, o in malafede o semplicemente scemo.

Si voti e così sia e l'ospedale geriatrico Italia, rappresen- tato da chi non ha titoli nobili da far valere, ma solo l'età, affidi ad altri dottori (quelli di prima hanno miserevol- mente fallito) la cura dei tanti pazienti, anche di quelli in attesa di miracolo che..... ci auguriamo si avveri!

Ma la "parzialità e l'età" sono prevalse e dovremo attendere

ancora; la pazienza è pur sem- pre la virtù dei forti!

Ma speriamo che la corda non si spezzi perché, altrimenti, sentirete che botto ci sarà!

Di quanto testè detto ne ho conferma dalle notizie del te- legiornale che la TV diffonde mestamente per casa.

Il *Pensionato del Colle* ha affidato a Marini - che *qua- le unico merito da vantare ha quello d'essere stato un uff- ciale degli alpini, ora in con- gedo* - un compito preciso: abrogare la legge elettorale e farne un'altra.

Marini farà la fine di un Pro- di qualunque e questo non gli garba. La missione dell'esplora- tore (*come Napolitano ha definito Marini*) è disperata e terminerà con un perdita di tempo.

I numeri in Parlamento non

ci sono. Le elezioni, subito, sono inevitabili ed i giorni che passeranno saranno un prosieguo delle pagliacciate del circo "bolognese" unica merce che in Italia non manca ed è sempre a buon mercato!

Gli Italiani (con l'unica ecce- zione di quelli che fanno parte della Casta) non li sopporta- no più con i loro minuetti.

Il Paese arranca fra difficolt- à ed immondizia (*non solo quella Campana!*).

Lo hanno sputtanato in Euro- pa e non soltanto e seguitano a discutere di proporzionale, di modello Tedesco e Spa- gnolo.

È ora che le trombette ed i tromboni la smettano! Via in cassa integrazione! Sparite!

*avvocato
30 gennaio 2007

Costo della vita

REGOLA PRATICA

Gentile direttore, a proposito degli stipendi fermi da anni, vorrei indica- re una regola pratica: il costo

della vita è espresso in euro mentre le retribuzioni sono rimaste in lire.

Dario Vernola

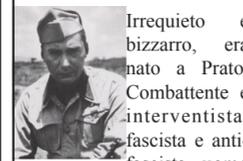


Curiosità

S. DEL CARRETTO

Nasce nel 1898

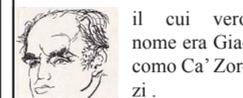
CURZIO MALAPARTE



Irrequieto e bizzarro, era nato a Prato. Combattente e interventista, fascista e anti-fascista, uomo dai mille contrasti, giornalista e inviato speciale e direttore di alcune famose testate. È famoso per il suo romanzo *La Pelle*, tradotto in molte lingue.

Nasce nel 1898 anche

GIACOMO NOVENTA



il cui vero nome era Giacomo Ca' Zorzi. Filosofo, sag- gista, uomo politico, era amico di Gobetti. Molti i suoi rapporti con gli uomini di cultura del suo tempo. Nel 1956 vince il *Premio Viareggio* con versi e poesie.

Sicurezza

STUPRI E RAPINE

Gentile direttore, leggo sui giornali che una stu- dentessa americana è stata stu- prata e rapinata da un egiziano 28enne, ovviamente, clande- stino. Il giovane ha precedenti per rissa e reati contro il pa- trimonio. Mi chiedo: Un clan- destino, già arrestato per rissa e furti, resta libero e, per passare il tempo, stupra e rapina. Ma siamo in Italia (*culla del Diritto*) o dove?

Lucio Di Nisio

Voce della verità

ALCUNI PENSIERI DI GANDHI

poeta ed apostolo della non - violenza

Premessa



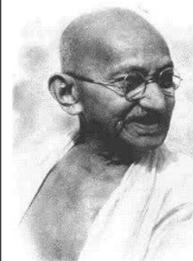
In un periodo di accentuata violenza come il nostro fa bene all'anima leggere alcune pagi- ne del grande poeta e filosofo della - non vio- lenza - mi riferisco a Gandhi.

Mi sono accostato a Lui con ammirazione sconfinata. L'impressione riportata è stata enorme, puntuale e felice sotto ogni aspetto.

Immediatamente ho avvertito il bisogno di cucire quasi con un filo d'oro alcuni pensieri per poi trasmetterli ai lettori più affezionati, in particolare quelli che spesso avvertono la necessità di una verifica sul decorso della loro vita, per non sprecarla o per correggerla.

Lascio a tutti la possibilità di farlo nella più grande libertà. In ognuno dei pensieri citati sentiranno il profumo intensi ed immortale di una spiritualità di altissimo livello.

Delio Irmici



- 1)- Per me Dio è Verità e Amore, è etica e moralità, è la fonte della Luce e della Vita, è coscienza. Trascende la parola e la ragione. Conosce i nostri cuori meglio di noi stessi.
- 2)- Quando ammiro la meraviglia di un tramonto o la bellezza della luna, la mia anima si dilata nell'adorazione del Creatore.
- 3)- L'uomo è una speciale creazione di Dio proprio in quanto si di-

stingue dal resto della creazione.

4)- *E' la fede che ci guida per i mari tempestosi, la fede che smuove le montagne, la fede ci fa attraversare gli oceani.*

5)- Un uomo senza fede è come una goccia separata dall'oceano e destinata a perire. Ogni goccia,, finché è nell'oceano, partecipa della sua mestà ed ha l'onore di darci l'ozono della vita.

6)- *La preghiera è la prima e l'ultima lezione per chi vuole apprendere a nobile e coraggiosa arte del sacrificarsi nelle varie circostanze della vita, culminanti nella difesa della libertà e dell'amore della propria Nazione.*

7)- Nel petto dell'uomo infuria un'eterna lotta tra le forze del buio e quelle della luce; chi non sa aggrapparsi all'an- cora di salvezza della preghiera, resterà vittima delle forze delle tenebre.

8)- *La preghiera è il solo mezzo per ottenere ordine, pace e tranquillità nei nostri atti quotidiani. Chi non sa aggrapparsi all'ancora delle fede, resterà vittima delle forze delle tenebre.*

9)- Se l'uomo sente la presenza di Dio ventiquattro ore su ventiquattro non ha più bisogno di una spazio particolare per la preghiera.

10)- *Dichiaro di essere un uomo di fede e di preghiera: anche se venissi fatto a pezzi, confido che Dio mi darebbe la forza di non rinne- garlo.*

11)- La preghiera è la chiave del mattino e il catenaccio della sera. L'uomo deve darsi come guida infallibile un cuore del tutto innocente, incapace di fare del male.

12)- *I bisogni dello spirito devono saper frenare la carne in qualsiasi momento.*

13)- Attraverso la realizzazione della libertà dell' India spero di portare avanti la missione della fratellanza dell'uomo.

14)- *Limitarsi ad amare chi ci ama non è non violenza. Solo l'amare chi ci odia è non violenza.*

15)- Dio è il più grande democratico che il mondo conosca, perché ci lascia liberi di optare per il male e per il bene.

16)- *Nella preghiera è meglio avere un cuore senza parole che delle parole senza cuore.*

17)- Vi sono alcuni che nell'egocentrismo della propria ragione affermano di non aver nulla da spartire con la religione. E' come se un uomo dicesse che respira, ma che non ha il naso.

Istituzioni

LA DIFESA DEI CITTADINI

Caro direttore, a Parma, in una zona resi- denziale, un ventiduenne ex- tracomunitario si era specia- lizzato nelle rapine, armato di due coltelli, ai danni di bambini di 10-12 anni ai quali veniva sottratto il cellulare con relative minacce di morte se avessero parlato. Ebbene, nonostante sia stato ricono- sciuto colpevole di almeno una decina di episodi, è stato semplicemente denunciato a piede libero: nessun arresto, nonostante la sua brutalità e l'età delle vittime; niente arresti domiciliari; di espul- sione neanche a parlarne. Quando le istituzioni, a tutti i livelli, non difendono i propri cittadini è meglio che abbia- no la dignità di andarsene a casa.

Erminio Ottone

L'ANGOLO DELLA SATIRA

di Nicola Curatolo

LE VIE DI FATTO

Sarebbe meglio pur dimenticare ciò che fanno i nostri governanti, che pensano soltanto ad aumentare il loro patrimonio, da briganti.

Intanto noi rischiamo di passare come tanti emeriti ignoranti, disposti puntualmente ad ingoiare le solite promesse da mercanti.

Ma ora io vi esorto a dire basta a certe nefandezze dei cialtroni, che dell'Italia ormai sono una casta;

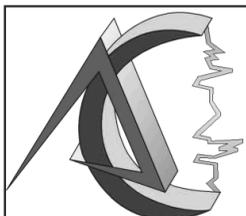
e per poter sanare il gran misfatto, occorre, fra le altre soluzioni, quella che prevede le vie di fatto.

CONSULENZA E SERVIZI

@ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informatica@acinformatica.it
www.acinformatica.it



INFORMATICA

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc
IL FUTURO DELLA
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI
●ENOTECA
●OLTRE 60 MARCHE DI
ACQUE MINERALI

la qualità
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

L'attenzione e le capacità della classe politica

I NOSTRI POLITICI? DOVE SONO? CHE FANNO? sanno solo accapigliarsi e blaterare

Gentile direttore, ormai l'Italia è una nave senza nocchiero, alla deriva, come un vecchio relitto, su cui, ammassati come clandestini senza speranza, vanno navigando gli italiani per approdare faticosamente al 30 di ogni mese. E intanto i galletti del pollaio del Parlamento, si fanno i propri affari, al punto tale che per motivi strettamente personali, come per esempio tengo famiglia, si fa cadere nientedimeno il governo di uno Stato e in così malo modo.

Dico: il Governo di uno Stato. Ma è questo un Paese normale? Un Paese dove se ancora nessuno è stramazza a terra per fame è solo perché siamo un Paese mediamente civilizzato, con ospedali che accolgono i malati e organizzazioni umanitarie che distribuiscono pacchi viveri e vestiario...

Perché le famiglie a reddito fisso, i pensionati e gli anziani soli, stanno sempre peggio e stanno sempre più impoverendosi a dispetto dei telefonini che si vedono in giro.

L'impoverimento drammatico della condizione sociale richiede con forza che il Governo prenda realmente coscienza dei fatti e prenda provvedimenti seri.

Come si può non tener conto del fatto che in Italia oltre il 90% delle entrate è dato dal lavoro dipendente?

Non possiamo più pretendere solo una lotta serrata all'evasione e alla elusione, ma occorre fare in modo che "ogni servizio offerto da categorie di persone che non sono lavoratori dipendenti, deve poter rappresentare per ogni lavoratore dipendente, la possibilità di una detrazione nella dichiara-

zione dei redditi". Insomma, si diano uno scossone questi nostri sclerotici politicanti da strapazzo che non vivono sicuramente con meno di 1200 euro al mese e che non sanno sbrogliare nessun problema del "sudditi" d'Italia, dalla monnezza alla corruzione negli

ospedali, nella pubblica amministrazione, nell'acqua, nel gas, nelle ferrovie, negli appalti vari, nei terremoti (sic!), nella TV, nei mezzi di informazione, nelle risorse energetiche, nelle Poste....

Andrea de Cristofaro

Una speranza anti sterilità FIGLI CONCEPITI SENZA IL PAPA' Benedetto XVI: No ai bimbi in provetta

Sono in corso diverse ricerche su come concepire figli senza bisogno di un partner. Un'equipe ha destato l'attenzione di "New Scientist": è quella inglese della Newcastle Upon Tyne University, guidata dal biologo Karim Nayernia, che avrebbe trasformato

cellule staminali femminili estratte dal midollo osseo in spermatozoi. Tra cinque anni sarà possibile la riproduzione omosessuale. Benedetto XVI: - No ai bimbi in provetta, la vita umana va trasmessa con gli atti propri dei coniugi.

L'OSSERVATORIO di Luciano Niro

QUANDO LA POESIA SI SPOSA CON LA SCIENZA

Il nostro è il tempo della tecnica; e la tecnica, per essere proficua, deve trarre alimento dalla scienza. Quando però la scienza si sposa con la poesia è cosa ancora più apprezzabile. E' il caso del lucano Salvatore Sinisgalli (1908-1981), di cui il 9 marzo cade il centenario della nascita. Scriveva, tra l'altro, Sinisgalli: "Tutto ciò che la scienza non registra e non registra la storia dovrebbe registrarla la poesia." Alla poesia è quindi attribuito un compito enorme; ed è per questo che voglio ricordare questo importante e forse troppo poco noto poeta e intellettuale. Ingegnere, poeta, saggista, Sinisgalli ha tracciato con distaccata intensità i moti e gli affanni della sua vicenda umana di esiliato della "dolce provincia" del Sud, sottintendendo, quasi soffocando, il pathos del coinvolgimento emotivo.

La sua esperienza risulta ancora importante e significativa, soprattutto per la sua lezione poetica nutrita di un linguaggio antisentimentale e antiloquente, lontano da indugi psicologici, riservato e introverso, dettato dal pudore.

Triste ironia SENTIRSI NABABBI

Signor direttore, credo che come stanno andando le cose ci sia la possibilità che torni il periodo in cui la consapevolezza di possedere una macchina, un televisore, un telefonino, e magari anche la lavatrice, ci fa sentire benestanti. Nababbi, se le macchine sono due, due i telefonini, due i te-

levisori. Che felicità!!!

Mariolina Bloise

Forze politiche RISPOSTE CONCRETE

Signor direttore, in Italia la riduzione delle tasse viene fatta non riducendo la spesa, ma riducendo i servizi. Accade così che magari per 20 euro al mese in più in busta paga, si scopre che bisogna pagare le medicine, il pap-test o altri servizi prima forniti gratuitamente. In questo modo non vi è alcun vantaggio, ma solo maggiori oneri. Quanto al lavoro nero, dobbiamo metterci in testa che distrugge qualsiasi regola di civile convivenza. Accapigliarsi per avere un aumento di cento euro lordi è sacrosanto, ma è una rincorsa impossibile.

prof. Vito Santacroce

www.accademianfo.com

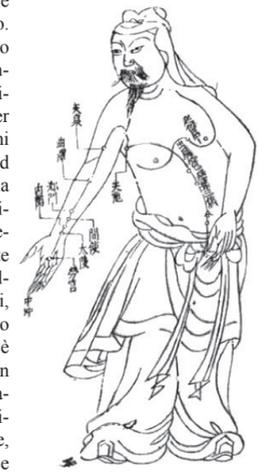
LA MEDICINA CINESE



Una delle difficoltà che si presentano a chi si avvicina per la prima volta allo studio della Medicina Cinese risiede in una ovvia distanza culturale e linguistica. Le distanze tra la medicina cinese e la medicina occidentale sono prima di tutto distanze tra ambiti di pensiero più vasti, differenze nella concezione della natura e del suo rapporto con

l'uomo, ma ancora più profondamente differenze tra modi di sistematizzare il mondo e di pensarne i problemi. Se le domande che ci si pongono sono diverse non deve sorprendere che le risposte siano molto differenti e difficilmente comparabili. Esistono, inoltre, problemi più triviali ma che discendono dai primi. A chi per la prima volta legge testi di medicina cinese è difficile capire che posto abbiano nel mondo del reale termini come Qi, Yin-Yang, Meridiani, 5 fasi, ecc. Questo problema è acuitizzato dalle cattive e tendenziose traduzioni che sono apparse in occidente di questi termini, che hanno legato la Medicina cinese all'ambito New Age (Qi letto come Forza Vitale è un classico esempio) che le

è invece sommatamente alieno. Per superare questo ostacolo è necessario sforzarsi di andare oltre all'apparenza antiquata e strana dei termini per analizzare invece le relazioni che li legano e imparare ad apprezzare la struttura della teoria. Anche la scienza occidentale contemporanea è piena di termini assolutamente oscuri ai non iniziati e a volte estremamente fantasiosi, ma basarsi solo su questo per condannare una teoria è quantomeno superficiale. Un altro problema è rappresentato dalle "letture" date in occidente della Medicina cinese, spesso polarizzate (anche se negli ultimi anni le cose sono molto migliorate) o verso una denuncia acritica e disinformata, che rende la Medicina cinese un fenomeno da baraccone, con imbonitori o al meglio con autori irrazionali, antiscientifici ed ingenui; oppure verso una apologia totale e misticizzante che rende la Medicina cinese salvifica, la medicina perfetta, il sistema onnicomprensivo e totalmente solistico, pacifico, ecc. Entrambi questi approcci violentano la realtà multifforme e cangiante del fenomeno Medicina cinese, che è un sistema risultato da centinaia di anni di discussione critica, analisi, sperimentazione, approfondimento filosofico che non si sono mai interrotti, che sono riusciti a passare la crisi dell'incontro con la medicina occidentale e che costituiscono il sistema medico principale per una vasta parte della popolazione mondiale. D'altro canto questo sistema è figlio della sua cultura, è un prodotto umano, una sistematizzazione che non risponde solo al "dato" ma anche agli indirizzi teorici e al profilo filosofico nel quale è nata, e ne sconta limitazioni, rigidità, ecc. Solo attraverso un approccio storico, che cerchi quindi la Medicina cinese nell'insieme del suo sviluppo e delle sue relazioni e non solo nel prodotto finale, può dare giustizia di un sistema veramente affascinante anche solo come avventura intellettuale. Si può citare a questo proposito l'opinione di uno dei più importanti storici della scienza cinese (Nathan Sivin, 1968): la tradizione cinese è certamente scienza, secondo qualsiasi definizione che non sia completamente campanilistica, ma eccetto che a quel livello che la rende scienza, i suoi obiettivi divergono in maniera così costante dai nostri che qualsiasi similitudine diventa gratuita.



Il film è vincitore del XVI Missing Film Festival CGS di Genova e il regista Giorgio Diritti del premio FICE (Federazione Italiana Cinema d'Essai) 2007. sarà una serata particolare con la presenza del regista e del produttore dell'"Aranciafilm". La visione del film e l'incontro con i due protagonisti avrà anche altri due momenti significativi: l'incontro con gli studenti delle classi quinte degli istituti superiori di San Severo e con tutti gli alunni del Commerciale e Professionale Turistico "D. T. Leccisotti" di Torremaggiore in due matinée. Per completare la trilogia sulle difficoltà dell'integrazione, per passare dalla diffidenza alla tolleranza e da questa all'accettazione della diversità come ricchezza ecco il nuovo film di Cristina Comencini IL BIANCO E IL NERO non solo nel senso di colore della pelle ma come nostro modo di vedere le cose, in maniera netta ed univoca, separata e in contrasto. Già questo film può considerarsi il prologo di quelli del mese di marzo ovvero di un mini ciclo al "femminile" sia nella tematica sia nei ruoli forti in cui spiccano attrici di notevole talento già note ed altre emergenti. Lo sfondo è sempre quello di individuare come vivere il rapporto con la vita che è comunque un rapporto d'amore. Apre la serie L'AMORE AL TEMPO DEL COLERA che ci catapulta negli umori dell'America Latina tanto decantata dal Nobel Gabriel Garcia Marquez con una interpretazione intensa e nello stesso tempo sulle righe del duo italo-spagnolo Giovanna Mezzogiorno e Javier Bardem. Un tuffo in dietro nel tempo al momento del passaggio del secolo in una terra lontana per noi allora come oggi la Colombia. A seguire ci spostiamo in un'altra parte del mondo per la rappresentazione della gioia di vivere che anima una società in movimento, dove un mix delle culture delle etnie delle religioni rappresenta a volte una dannazione, ma più spesso di una ricchezza in CARAMEL, di e con Nadine Labari. La Beirut che vediamo nel film è una città lontana dalle immagini di guerra e devastazioni che di solito ci arrivano da questa terra di frontiera e contemporaneamente di crocevia. «Un film di donne, indispensabile per gli uomini.» Nella settimana santa il ciclo anticipa il film al mercoledì 19 con SIGNORINAEFFE di Wilma Labate che prova documentare quei momenti forti che oggi molti non ricordano e rimuovono. Nel 1980 una marcia "non silenziosa" ebbe tanto peso nelle vicende del nostro Paese ma anche nella vita di un'impiegata alla Fiat (Effe) che s'impantana in una storia d'amore proletaria ma poi... e purtroppo non solo lei. Chiude, ma non certo ultimo, l'interpretazione magistrale di Marianne Faithfull in IRINA PALM nonna che per amore del nipotino, che deve subire una costosissima operazione, s'inventa un lavoro che pone in evidenza come a volte la stupidità maschile non mostra limiti.

MIR

ASTERISCO

Ultime parole famose:

Cara, ti scrivo questa lettera con grande tristezza. Purtroppo l'imperatore mi ha trasferito e mi ha mandato a fare il governatore in un postaccio lontano e sconosciuto. La mia carriera è ormai finita. Nessuno udrà più parlare di me. Il tuo,

Ponzio Pilato

ANGIULI BOUTIQUE

Woman Man

MARIELLA BURANI extē

NAPAPIJRI HENRI LLOYD

HILFIGER DENIM Blauer C'N'C

COSTUME NATIONAL

Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo
Tel./Fax: 0882.225966 - 0882.226643
Sito Internet: www.angiuliboutique.it
E-mail: angiuliboutique@libero.it

Chiropratica

Istituzione presso il ministero della Salute del registro dei "dottori in chiropratica" dove saranno iscritti i possessori del diploma di laurea magistrale in chiropratica o titolo equivalente. L'iscrizione è condizione per poter esercitare la professione sia nell'ambito del Ssn, sia in forma privata.

STAZIONE DI SERVIZIO d'Aloia

Esso di Soccorso Racano

- AUTOLAVAGGIO
- CENTRO CAMBIO-OLIO
- SHOPPING

via Soccorso - San Severo Tel e Fax: 0882/221546

CICOLELLA

SAN SEVERO Tel. 0882.375484

EUROPA CINEMAS

EUROPEAN UNION MEDIA Programme

fice

GIOVEDI' D'ESSAI

Seconda parte



La seconda parte de «I Giovedì d'essai» la svolge IL VENTO FA IL SUO GIRO di Giorgio Diritti, proposta del CGS "Avvenire" che, per festeggiare i 40 anni di fondazione dell'Associazione nazionale, propone una storia per riflettere sulla diffidenza nei confronti del diverso che ingenera i due atteggiamenti di accoglienza dei pochi e di paura della maggior parte con sviluppi che portano allo scontro e, se non proprio alla distruzione, alla separazione.

Il film è vincitore del XVI Missing Film Festival CGS di Genova e il regista Giorgio Diritti del premio FICE (Federazione Italiana Cinema d'Essai) 2007. sarà una serata particolare con la presenza del regista e del produttore dell'"Aranciafilm". La visione del film e l'incontro con i due protagonisti avrà anche altri due momenti significativi: l'incontro con gli studenti delle classi quinte degli istituti superiori di San Severo e con tutti gli alunni del Commerciale e Professionale Turistico "D. T. Leccisotti" di Torremaggiore in due matinée. Per completare la trilogia sulle difficoltà dell'integrazione, per passare dalla diffidenza alla tolleranza e da questa all'accettazione della diversità come ricchezza ecco il nuovo film di Cristina Comencini IL BIANCO E IL NERO non solo nel senso di colore della pelle ma come nostro modo di vedere le cose, in maniera netta ed univoca, separata e in contrasto. Già questo film può considerarsi il prologo di quelli del mese di marzo ovvero di un mini ciclo al "femminile" sia nella tematica sia nei ruoli forti in cui spiccano attrici di notevole talento già note ed altre emergenti. Lo sfondo è sempre quello di individuare come vivere il rapporto con la vita che è comunque un rapporto d'amore. Apre la serie L'AMORE AL TEMPO DEL COLERA che ci catapulta negli umori dell'America Latina tanto decantata dal Nobel Gabriel Garcia Marquez con una interpretazione intensa e nello stesso tempo sulle righe del duo italo-spagnolo Giovanna Mezzogiorno e Javier Bardem. Un tuffo in dietro nel tempo al momento del passaggio del secolo in una terra lontana per noi allora come oggi la Colombia. A seguire ci spostiamo in un'altra parte del mondo per la rappresentazione della gioia di vivere che anima una società in movimento, dove un mix delle culture delle etnie delle religioni rappresenta a volte una dannazione, ma più spesso di una ricchezza in CARAMEL, di e con Nadine Labari. La Beirut che vediamo nel film è una città lontana dalle immagini di guerra e devastazioni che di solito ci arrivano da questa terra di frontiera e contemporaneamente di crocevia. «Un film di donne, indispensabile per gli uomini.» Nella settimana santa il ciclo anticipa il film al mercoledì 19 con SIGNORINAEFFE di Wilma Labate che prova documentare quei momenti forti che oggi molti non ricordano e rimuovono. Nel 1980 una marcia "non silenziosa" ebbe tanto peso nelle vicende del nostro Paese ma anche nella vita di un'impiegata alla Fiat (Effe) che s'impantana in una storia d'amore proletaria ma poi... e purtroppo non solo lei. Chiude, ma non certo ultimo, l'interpretazione magistrale di Marianne Faithfull in IRINA PALM nonna che per amore del nipotino, che deve subire una costosissima operazione, s'inventa un lavoro che pone in evidenza come a volte la stupidità maschile non mostra limiti.

MIR

L'Antica Cantina

dal CSC 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

DIPIERROCOSIMO S.A.S.

Dal 1934

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLE - CAMINETTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel.0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35 - e-mail: dipierrocosimosas@tin.it

Sin dal 1400

PRESENZA EBRAICA NELLE NOSTRE ZONE

in occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria

Silvana Del Carretto



Molti paesi della nostra Capitanata sono stati interessati nel passato da presenze allogene, vere e proprie minoranze etniche e religiose che hanno esercitato una certa influenza nelle comunità autoctone presso cui si sono stabilite.

Molto spesso si è verificato che la loro intraprendenza negli affari e la conseguente potenza economica raggiunta li ha portati ad esercitare persino un certo predominio presso la comunità prescelta. Quasi sempre però la loro presenza era fissata in zone piuttosto periferiche, per ovvi motivi di ordine pubblico, ed erano sottoposti a costanti controlli da parte delle Università di appartenenza. Nascevano pertanto dei veri e propri "ghetti", termine che, usato per la prima volta a Venezia, viene fatto derivare dalla parola "ghet", che vuol dire "separazione", o secondo alcuni Autori dal siriano "ngheit", che significa "congregazione".

La testimonianza relativa alla presenza di questi gruppi allogeni, talvolta anche allogliati (come è il caso delle comunità stabilitesi nei vicini centri di Chieuti e di Casalvecchio di Puglia), si rinvengono in alcuni documenti conservati in Archivi pubblici e privati, quasi sempre di carattere amministrativo e fiscale, reperibili soprattutto nel grande Archivio di Stato di Napoli.

Per quanto riguarda gli Ebrei, bisogna ricordare che nella nostra Puglia essi sono attestati sin dal IV secolo d.C., proprio per la posizione geografica che occupa la nostra regione, protesa nel mare e aperta da sempre a sbarchi e traffici commerciali con le varie popolazioni provenienti dall'opposta sponda orientale.

Non a caso la storia si ripete, se solo pensiamo ai continui sbarchi clandestini di slavi e albanesi che oggi si ripetono sulle nostre coste Adriatiche.

Allontanatisi dalle terre di origine dopo la diaspora, gli Ebrei si trovarono senza patria e senza capi a vagare di terra in terra in cerca di un posto tranquillo dove mettere nuove radici. Molti di essi furono trasportati a Roma come prigionieri di guerra dopo il 63, quando Pompeo espugnò Gerusalemme; molti altri si attestarono nelle nostre zone, ma in modo più massiccio questo avvenne tra il 1300 e il 1400, quando fiorenti comunità si stabilirono a Siponto e Trani, a Otranto e Bari. Gruppi di minore entità risultano invece presenti in altri centri della Capitanata.

Gli Ebrei risultavano iscritti nell'elenco dei fuochi delle varie Università con i nomi di Daniele, Samuele, Abramo, Isacco, Giacobbe, Simeone, Elia, Salomone, che in gran parte permangono come cognomi nei nostri paesi.

Molti erano proprietari di case e terreni, altri erano dediti al commercio, alcuni infine esercitavano il prestito con forti interessi, di gran lunga su-

periori a quelli consentiti dalla legge; si trattava di vera e propria "usura". Sorsero di conseguenza le prime banche proprio nei centri in cui maggiore era la loro presenza, come a Manfredonia e ad Altamura, dove furono costruite anche delle sinagoghe, in cui era incentrata la vita religiosa.

Cosa che avvenne anche a San Severo.

Qualora fra Cristiani ed Ebrei sorgevano delle controversie, quasi sempre di natura economica, essi ricorrevano alla Regia Camera della Sommaria.

Proprio dai documenti della Sommaria, per ciò che riguarda, ad esempio, Serracapriola, alcuni Autori (Cfr. C. Colafemmina, Università di Bari, Cesare Colafemmina è uno dei maggiori studiosi delle vicende degli Ebrei nel Sud d'Italia e specialmente in Puglia), che si sono interessati alla presenza ebraica nella Puglia, hanno rilevato che:

- nel 1491 una lettera datata 18 giugno era stata inviata alle autorità del vicino centro di Civitate in favore di un certo Perez Salomone, ebreo abitante a Serracapriola. L'ebreo aveva fatto ricorso alla Sommaria perché gli veniva negato dai doganieri del "passo di Civitate" il diritto al passaggio franco da gabella di cui godevano tutti i cittadini di Serracapriola

Secondo la legge approvata il 14 marzo 1468 da Ferrante I d'Aragona, che riconosceva agli ebrei esenzioni e privilegi, l'ebreo aveva tutte le ragioni. La Sommaria infatti riconosceva i diritti al Perez e, accettandone il ricorso, ingiungeva alla Università di Civitate di rispettare la legge e lasciargli il "passo" libero.

- nel 1494 una lettera datata 15 marzo veniva inviata dalla Sommaria al capitano della cittadina di Serracapriola, che aveva posto dei quesiti sulla macellazione delle carni che gli Ebrei, secondo le trascrizioni bibliche e tradizionali, effettuavano separatamente dai Cristiani; e per questo pagavano tasse speciali.

- L'Università locale pretendeva che tutti seguissero il diritto comune, senza alcuna distinzione di fede, ma la Camera della Sommaria ordinò di rispettare gli usi e le consuetudini ebraici fino ad allora osservati.

Circa il numero delle famiglie ebraiche presenti in Serracapriola o in San Severo non è dato sapere, ma il fatto che ci sono testimonianze di ricorsi e controversie è sufficiente a farci ipotizzare una vivacità di rapporti tra giudei e cristiani, rapporti che non sempre erano negativi, come avveniva d'altronde in molti altri centri della Capitanata.

Regione Puglia AZIENDA U.S.L. FG

P.za Libertà, 1 - 71100 FOGGIA

BANDO DI GARA

Fornitura ed installazione di una sistema di diagnostica cardiologica

Proroga termini

Si comunica che con deliberazione del Commissario Straordinario n°384 del 13/02/2008 è stata modificata l'area di intervento nonché la griglia dei punteggi della gara stessa. Pertanto vengono prorogati i nuovi termini così determinati:

- * Nuova scadenza fissata per la ricezione delle offerte di partecipazione: 14 Marzo 2008, ore 12,00;
- * Apertura delle offerte: 28 marzo 2008, ore 10,00 stesso luogo indicato nel bando di gara.

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti al responsabile del procedimento, dott. Silvano Lamedica, tel. e fax: n° 0882/200334.

Foggia, 19 Febbraio 2008

Il Responsabile del procedimento dott. Silvano Lamedica

Nella sanità

L'INTERESSE DEI MALATI

Gentile direttore, la ministra Livia Turco, che proprio tanto bella non è, dice che ci sono 12mila medici da stabilizzare. Ma quando si finirà di fare la sanità per i medici e non per i pazienti? In Italia ci sono il doppio dei medici dell'Inghilterra. Nel nostro Paese esiste l'assurda situazione per cui nonostante l'abbondanza

di medici se si vuole fare una visita o un esame si è costretti ad attendere mesi. Se non si vuole aspettare occorre farsi visitare a pagamento. Perché non si fanno lavorare i medici che già ci sono? Perché per una volta non si fanno gli interessi dei malati e non dei medici?

dottor Bonaventura Paratore

Elezioni

SCELTA DELLA DATA non porta bene

Signor direttore, e così, finalmente, andremo a votare il 13 e 14 aprile prossimi. Grazie a Dio! Voglio far rilevare che il 14 aprile 1912 è una brutta ricorrenza. In quella data, infatti, cominciò a consumarsi la tragedia del "Titanic". Visto che anche la nostra barca, da tempo fa acqua, consiglieri ai nostri governanti, con un po' di scarmanza, di spostare tutto di una settimana: non si sa mai!

Giuseppina Zaccaria

Ormai è troppo tardi, ma illudiamoci che andrà tutto bene.

Italia in difficoltà

BASTA LITIGI

Caro direttore, mentre a Roma si delibera, Sagunto viene espugnata.

Questa frase racconta come Sagunto, città della Spagna alleata di Roma, cinta d'assedio da Annibale, chiese inutilmente aiuto ai Romani che pensavano solamente a deliberare, ma non ad agire; per cui essa fu conquistata dai Cartaginesi. Tale situazione si ripete ora in Italia: a Roma si parla, si discute e si litiga e il Paese, nel frattempo, si sfascia.

prof. Modesto Leccese

Lavoratori

SEMPRE PIU' POVERI

Caro direttore, la Cina e i Paesi in via di sviluppo in genere hanno grossi vantaggi sui nostri mercati perché pagano poco i loro lavoratori. Ora si scopre che gli italiani sono i più mal pagati d'Europa. Come mai, allora, l'Italia non è competitiva rispetto a Francia, Germania, Spagna e Grecia dove i lavoratori sono pagati molto più di noi e sostenuti socialmente in modo eccellente?

Chi si "mangia" il vantaggio economico se non lo Stato che sperpera risorse per mantenere se stesso a spese dei poveri lavoratori che ovviamente diventano sempre più poveri?

Paolo Borselli povero lavoratore

Alle urne

IL MALE MINORE

Esimio direttore, recandosi alle urne, i cittadini non potranno che scegliere quello che ritengono il male minore. La nostra fiducia nei politici è ormai finita da parecchio tempo. Purtroppo, dal momento che nessuno si fa da parte non avremo alternative.

Franco Milesi

Fisioterapia

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Teresa Pompilio*



I laureati del corso di studio in fisioterapia sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale.

I laureati in fisioterapia sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica, sia la massima collaborazione con il medico e con gli altri laureati della classe o di altre classi dell'area tecnico-sanitaria. Devono inoltre saper utilizzare almeno la lingua inglese, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati in fisioterapia sono operatori sanitari che, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741, svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, inoltre, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in equipe multi disciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze profes-

sionali. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

*fisioterapista



Regione Puglia AZIENDA U.S.L. FG

P.za Libertà, 1 - 71100 FOGGIA

AVVISO REVOCA PROCEDURA APERTA

Il Commissario Straordinario rende noto che: in esecuzione della delibera n. 288/CS del 01-02-08 e per i motivi in essa contenuti, ha disposto la revoca della delibera n. 3633/CS del 19-11-2007, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di emergenza sanitaria 118 per numero 18 postazioni in ambito provinciale sulla G.U.C.E. n. 2007-S233-284163 in data 4-12-2007.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL FG: dott. D. Troiano

Erario

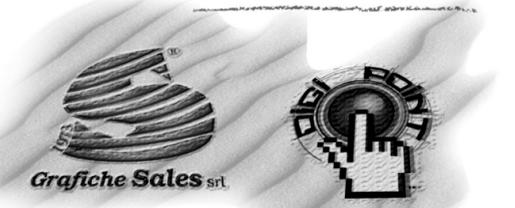
CHI PAGA, E CHI NO!

Signor direttore, Valentino Rossi, un giovane che sa ben guidare una moto (figuriamoci!!!) leggo che ha fatto pace con l'Erario: pagherà 20 milioni di euro contro i 112 reclamati inizialmente. Francamente mi chiedo come sia possibile che il Fisco chiuda un contenzioso acccontentandosi di incassare così poco. E Rossi, purtroppo, non è il primo. Altri co-

siddetti "personaggi" si sono accordati, più o meno alle stesse condizioni. Questa è a dimostrazione che l'Italia non è un Paese serio, come più volte hai sottolineato: solo se sei ricco puoi permetterti di pagare meno delle tasse dovute allo Stato. Con buona pace della gente comune.

Gianfranco Oliva

... da 40 anni



... lascia l'impronta!

Pubblicità - Grafica - Stampa - Affissioni

Piazza A. Moro, 34 - 0882.228063 - SAN SEVERO (Fg) Stabilimento via Foggia zona Ind.le 0882.335997

COMPUTER DISCOUNT
V.le C. Rispoli 30 - S. Severo
Tel. 0882 375411

Processore Intel Core 2 Duo T5450, 1.6GHz, cache L2 2MB, FSB 800MHz - Scheda Video ATI Radeon HD 2600 XT 512MB a max. 1024MB - TV-Out - Memoria RAM 2048MB DDR2 espandibile a 4096MB - Disco Fisso 200 GB Serial ATA - Peso 2,7 Kg - Masterizzatore DVD Multistandard Dual Layer - Lettore/Scrittore memory card 5 in 1 - Schermo matrice attiva 15,4" WXGA 1280x800 - Scheda Audio Toshiba Bass Enhanced Sound System - 4 USB 2.0 - Firewire - Bluetooth - Modem - Rete 10/100Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam da 1,3 Megapixel integrata - Sistema operativo Vista Home Premium.

699,00

1 euro al giorno
Tassa e Tasse variabili inferiori al 0%

Processore Intel Core 2 Duo T7250, 2.0GHz, cache L2 6MB, FSB 800MHz - Scheda Video Intel G3100, memoria condivisa, uscita HDMI - Memoria RAM 3072MB DDR2 espandibile a 6144MB - Disco Fisso 500 GB Serial ATA - Peso 2,6 Kg - Masterizzatore DVD Multistandard Dual Layer - Lettore/Scrittore memory card 6 in 1 - Schermo matrice attiva 15,5" WXGA 1366x768 - Scheda Audio Realtek High Definition Audio con 2 altoparlanti - 4 USB 2.0 - Bluetooth - 11.5.5 - Modem - Rete 10/100Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam da 1,3 Megapixel integrata - Ricettore stampante digitale - Sistema Operativo Vista Home Premium.

999,00

Processore Intel Core 2 Duo T7700, 2.4GHz, cache L2 6MB, FSB 800MHz - Scheda Video NVIDIA GeForce 8600M - GS, da 512MB a max 1791MB - TV-Out/HDMI - Memoria RAM 4096MB DDR2 - Disco Fisso 500 GB Serial ATA - Peso 3,5 Kg - Masterizzatore DVD Multistandard Dual Layer - Lettore/Scrittore memory card 5 in 1 - Schermo matrice attiva 17" WXGA 1440x900 - Bluetooth - Scheda Audio SoundBlaster Pro compatibile con altoparlanti - USB 2.0 - Firewire - Bluetooth - Modem - Rete 10/100Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam - telecomando integrato - Ricettore stampante digitale - Sistema operativo Vista Home Premium.

1.199,00

Processore Intel Core 2 Duo E6700 1.6GHz, cache L2 6MB, cache L2 FSB 800MHz - Scheda Video NVIDIA GeForce 8600 GT da 512MB a max 1791MB - Memoria RAM 4096MB DDR2 - Disco Fisso 500 GB Serial ATA 7200rpm - Masterizzatore DVD Dual Layer/PS/2 (Double Layer) - Lettore/Scrittore memory card 5 in 1 - Scheda Audio High Definition 1 canali - DVD/Blu-ray HD/HD-DL - 4 USB 2.0 - Firewire - Scheda rete 10/100/1000 Mbps - Webcam videoconferenza - Modem - 20" 1600 x 1200 WXGA - BrightView tecnologia - Sistema Operativo Windows Vista Home Premium.

899,00

MONITOR INCLUSO

LA MAGISTRATURA E LA POLITICA



Egregio direttore, la vicenda giudiziaria dell'ex Ministro Mastella pone alcuni interrogativi sull'indipendenza e sull'imparzialità della Magistratura, sull'operato del PM di Santa Maria Capua Vetere che ha emesso l'ordinanza di arresto ai domiciliari della signora Mastella con sede di lavoro a Napoli alla Presidenza del Consiglio Regionale della Campania.

Lo stesso Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Senatore Mancino, ha espresso riserve sull'operato del P.M di Santa Maria Capua Vetere, titolare della drastica ordinanza di arresto per un presunto reato commesso in altra località, Napoli.

Il Senatore Mancino, infatti, ha dichiarato che il P.M. ha emesso un atto illegittimo perché il reato sarebbe stato consumato in località non della giurisdizione territoriale del PM, ma a Napoli, sede del Consiglio Regionale di cui "l'imputata", ripeto, è Presidente.

Ma se un atto tanto grave quanto esagerato per inconsistenza di fatti oggettivi, pericolo di espatrio, è sospettato di illegittimità dal vice Presidente dell'organo di autogoverno della Magistratura, il CSM, non dovrebbe essere considerato nullo "ex tunc" e quindi inefficace o quantomeno sospeso?

Francamente l'ordinanza di carcerazione non poteva che suscitare pesanti reazioni del

Ministro Mastella con ragioni da vendere di fronte a un atto di "dubbia legittimità", in quanto non emesso dal giudice "naturale", con sede a Napoli, dell'imputata per non invocare la tanto discussa "legittima suspicione".

Non per difendere l'ex Ministro, che certamente non avrà bisogno di queste mie considerazioni, ma riflettere sulla clamorosa imparzialità della Magistratura che ha

emesso ordinanza di carcerazione ai domiciliari della moglie del Ministro della Giustizia, in procinto di presentare al Parlamento la relazione annuale del Governo sullo stato della Giustizia in Italia!

Non è questa ingerenza, ad orologeria, nella Politica?

Michele Russi
Padova

Istituzioni

IL CATTIVO ESEMPIO

Gentile direttore, le regole che non vengono più rispettate e la mancanza di legalità hanno una ragione profonda: mancanza di autorità e di autorevolezza delle istituzioni, da quelle economiche, politiche, giudiziarie, scolastiche a quelle religiose e militari. Non c'è settore, infatti, dove purtroppo non venga dato il cattivo esempio.

avv. Luigi Ardengo

Surroga consigliere Villani

LA REPLICA DI SANTARELLI

Michele Princigallo*



"Non abbiamo certamente voluto noi il caso della surroga del consigliere Stefano Villani. E' evidente e ben noto che tutta questa situazione deriva dal documento con cui a ottobre dello scorso anno i consiglieri di opposizione volevano lo scioglimento del consiglio comunale, documento che dimostra la scarsa conoscenza giuridica delle norme previste in materia, incompetenza e pressappochismo, come, tra l'altro viene riconosciuto ed ammesso dallo stesso legale del dott. Stefano Villani nel ricorso proposto innanzi al TAR Puglia, in cui ha messo in luce tutti i difetti presenti nell'atto delle dimissioni".

Il Sindaco della città Santarelli, così replica ad alcune dichiarazioni rese alla stampa da alcuni esponenti politici di opposizione.

Il Primo Cittadino aggiunge: "Non vi è alcun accanimento da parte mia o della Amministrazione Comunale nei confronti del consigliere Villani, anche perché allora si dovrebbe

sostenere che lo stesso accanimento in primis avviene da parte della Prefettura di Foggia e del Ministero dell'Interno, che esaminando quel documento hanno evidenziato la validità delle dimissioni del solo consigliere Villani.

L'atto di surroga con il primo dei non eletti dell'U.D.C. Nazario Tricarico, - occorre precisare, - costituisce un atto dovuto da parte del Consiglio Comunale, non ha certo caratteristiche personali, essendo relativo alla regolare composizione del Consiglio Comunale stesso a seguito del parere espresso dal Ministero dell'Interno confortato dall'ampia giurisprudenza in materia.

Tra l'altro, è noto che il TAR Puglia, insieme al TAR Catan-

zaro, ha assunto su queste questioni una posizione differente rispetto alla giurisprudenza del Consiglio di Stato.

Quanto ai presunti danni che con la nostra azione avremmo procurato alla città, ricordo ai consiglieri di opposizione che questa Amministrazione sta ponendo rimedio a quelli - non presunti, ma veri ed accertati dagli organi competenti - causati dalla precedente amministrazione, assolutamente deleteria per la città.

Aggiungo che non abbiamo nulla da temere dalla Corte dei Conti, a differenza di precedenti amministratori, i quali sono oggi impegnati a sfuggire alle loro responsabilità".

*portavoce del sindaco

Non deve lasciarci indifferenti

QUELLO CHE AVVIENE IN KENYA



Le notizie drammatiche che giungono dal Kenya, piombato in una drammatica guerra civile dagli esiti incerti ha spinto anche il mondo politico locale ad una riflessione ed una iniziativa concreta sui temi della solidarietà con il paese africano.

A San Severo ha destato molto scalpore la notizia della uccisione del deputato democristiano

Mugabe Were di 36 anni, sposato in Italia dove con la moglie e tre figli gestiva un negozio e collaborava con numerose associazioni impegnate nel volontariato.

Mugabe Were era conosciuto anche a San Severo per il suo impegno e dove aveva numerosi amici.

Per avviare un percorso di impegno sui temi del volontariato internazionale si è perciò costituito presso il Circolo del PD di San Severo un gruppo di lavoro aperto a tutti i cittadini che intendono misurarsi con esperienze e percorsi di studio e di azioni concrete per il Kenya e per l'Africa.

PD San Severo

Per il nostro futuro

L'IMPORTANZA DEL VOTO

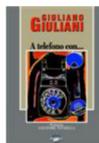
Caro direttore, come diceva la buonanima di mio nonno, il segreto, in politica, è quello di seguire i propri valori nella scelta del partito che ci dovrà rappresentare; ma comunque bisogna ricordarsi di votare persone giovani, donne e uomini che capiscano bene la realtà,

visto che nel futuro dovranno prendere decisioni importanti e questi cambiamenti dovranno servire a far vivere bene loro e i loro figli. Gli anziani, al contrario, vivono la politica come un luogo per sopravvivere al declino.

Flavio Bertolini

Un libro di Giuliano Giuliani

"A TELEFONO CON..."



Molte volte è il caso a guidare le scelte dell'uomo; è stato così anche per queste telefonate, che ho il piacere di presentare ai benevoli lettori.

Qualche tempo fa mi era capitato di scrivere alcune rapide telefonate, immaginando le reazioni del mio interlocutore e pensando a cosa gli avrei detto. Il dialogo procedeva nella mia mente rapido e spedito, senza interferenze e problemi di linea. Succede, specie quando si ha a che fare con persone che non ci sono più e vivono nel nostro cuore. Con loro è possibile telefonarsi continuamente ed a qualsiasi ora, senza il timore di essere importuni.

Ma alcune altre telefonate erano con i vivi, e il tono cambiava, oscillando dalla riconoscenza all'ironia, dall'abbraccio al duello verbale, in cui il fioretto si mescolava ai fendenti, ma sempre con stile e signorilità. Quando, a distanza di alcuni mesi, ho rivisto questi fogli, ho pensato di continuare i miei dialoghi, estendendoli ad una galleria sempre più ampia, nella quale sono rientrati circa cento personaggi, divisi tra coloro che hanno già abbandonato la scena di questo mondo e coloro che sono qui con noi. Potrei dire di "averci preso gusto", ed è vero.

Ho passato in rassegna tanti volti, più o meno familiari, selezionandoli. Si tratta, com'è facile comprendere, per lo più di persone con le quali ho diviso delle lunghe parentesi di vita, dai familiari ai colleghi di militanza politica, di ieri e di oggi. In 70 anni il mondo è completamente cambiato, ed anch'io ho conosciuto realtà e situazioni che i giovani di oggi riescono a stento ad immaginare. L'esperienza, si diceva una volta, è maestra di vita; in ogni caso, può contenere motivi di interesse.

Chi avrà la bontà di leggere queste pagine troverà molti riferimenti alla politica. E' logico, visto che è stato il mio mondo da quando avevo i calzoni corti, e questi personaggi, di livello nazionale e locale, sono stati miei compagni di strada in tante indimenticabili occasioni. Volti come quelli di Almirante e di Pinuccio Tatarella, ad esempio, non si possono dimenticare; ma ci sono anche quelli dell'altra parte, con i quali mi sono scontrato, ma con cui ho anche condiviso l'amore per la mia terra.

Gli steccati ideologici erano forti e le stagioni dell'odio hanno prodotto tanti morti innocenti; ma c'era anche una maggiore serietà, e un rispetto per gli impegni e le convinzioni che oggi ha lasciato spazio ad un mero affarismo.

Ognuno dà quel che ha, ed io ho cercato di mettere a frutto i miei talenti, pochi o tanti che siano, soprattutto nei novanta anni in cui i sanseveresi hanno voluto eleggermi primo cittadino. Sono stati anni indimenticabili, in cui la Città ha avuto l'Università, in cui ha conosciuto un fervore di vita e di opere che rivendico con orgoglio. Del

resto, i giudizi si danno a freddo e il tempo è galantuomo e fa piazza pulita di tante malignità spicciolate. In questo sono ottimista.

Un rimpianto non posso nascondere, ed è legato alla consapevolezza che tanti volti cari si sono collegati con me dall'Aldilà. E' un segno inequivocabile del passare del tempo, e non è il caso di negare l'evidenza.

Tra le telefonate non mancano anche personaggi che stupiscono il lettore, come quel brigatista rosso che mi trovai vicino di letto in ospedale a Roma, alla fine degli anni Sessanta. Con lui ho ricordato il marzo del 1968, anno fatidico, che ha significato molto anche per me, rinfacciandogli l'esilio dorato francese ed altre vicende.

In qualche caso il dialogo si è svolto con i luoghi, a ricordare che ci sono degli indirizzi e dei posti che hanno rappresentato tanto per me, come "Via Don Minzoni, 78". Qui c'era una volta un cancelletto che dava accesso ad un grande stabilimento vinicolo di proprietà dei Fratelli Scaler. Erano circa tredicimila metri quadri, con centinaia di vasche, decine di contenitori, uffici ed abitazioni. Per circa vent'anni ho lavorato qui, in una San Severo in cui l'odore del vino era ovunque. Come dimenticare quest'esperienza, specie pensando che in quella strada oggi non c'è più

nulla che ricorda i fratelli Scaler e il lavoro di tanti sanseveresi? Per ironia della sorte, fui proprio io, da sindaco, a firmare la licenza per la demolizione dello stabilimento! Anche per questo, lo dico per inciso, ho voluto il Monumento al Contadino.

Le telefonate sono fatte di rapide battute, di pochi ma intensi scambi di opinione. Ho eliminato gli orpelli e il superfluo per lasciare il succo, il contenuto. Non è una scelta casuale. In una società come la nostra, nella quale si procede con ritmi sempre più veloci, nella quale i precetti del Futurismo sono diventati norma di vita, è bene non sprecare tempo inutilmente. E' meglio arrivare subito al punto, senza troppi indugi.

Per l'occasione, ho rispolverato il mio passato di corrispondente di giornali, la mia esperienza accanto a personaggi che come me avevano il coraggio di raccontare verità sgradite, con tutti i pericoli che questo comportava. Alcuni di questi uomini si ritrovano nel libro e il lettore li riconoscerà senz'altro.

Giuliano Giuliani

A telefono con

ESSE Editrice.
pagg. 240.
Disegni di Dino Bilancia.
Prefazione Salvatore Tatarella
€ 12,00

PUBBLICATO IL NUOVO REGOLAMENTO REGIONALE che disciplina le IPAB

Michele Princigallo*



mone e Marino, di attivarsi presso la Regione Puglia per avere notizia della pubblicazione del nuovo regolamento che disciplinerà la riforma della istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Nel corso di una seduta del consiglio comunale è stato discusso ed approvato un ordine del giorno riguardante l'I.P.A.B. Istituto educativo ed Asilo Infantile "M. Trotta" che da tempo si dibatte in una grave crisi finanziaria.

Il consiglio comunale ha approvato le direttive per l'estensione degli immobili da locare, in maniera particolare quelli attualmente adibiti a Museo Civico in piazza San Francesco, demandando alla dirigenza comunale le conseguenti modifiche contrattuali. Tale approvazione, avvenuta all'unanimità, consentirà al commissario dell'IPAB dell'asilo Trotta, di stipulare un mutuo per fronteggiare la grave crisi economica che si riflette pesantemente anche sul piano occupazionale.

Inoltre, Santarelli, ha chiesto ai consiglieri regionali Da-

A stretto giro di ore, il sindaco è stato informato dagli stessi consiglieri Damone e Marino che la Giunta Regionale ha approvato il nuovo regolamento che è stato già pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Santarelli ha dichiarato: "Con l'approvazione da parte della Giunta Regionale del nuovo regolamento, siamo certi di aprire un nuovo momento, ritenuto da tutti utile ed indispensabile per sanare il disavanzo di un Istituto caro a tutti sanseveresi".

Ed ha aggiunto: "Presto convocheremo un incontro al quale inviteremo i rappresentanti legali dell'IPAB, tecnici ed esperti, per discutere della nuova normativa, convinti come siamo, di trovare in tempi rapidi la migliore soluzione possibile".

*portavoce del sindaco

INVITO ALLA LETTURA
SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO

LA VITA AGRA di Luciano Bianciardi

Uscito nel 1962, dopo il boom economico verificatosi in Italia, anticipava, in certo senso, il boom della contestazione giovanile del 1968.

E la contestazione si può trovare nel libro, contestazione al sistema e all'uomo integrato nel sistema, e insieme una storia intessuta nel tempo, carica di umanità e alienazione che caratterizzano la vita della gente, tra caos e traffico nel mondo del lavoro e della vita quotidiana, e soprattutto nel mondo editoriale.

Una vera rivoluzione insomma, talvolta anche monotona, messa in evidenza dalla penna chiara e vivace di Bianciardi, che è stato non solo giornalista, ma soprattutto traduttore delle opere di importanti scrittori, come Miller, Steinbeck, Faulkner.

edizioni Bompiani

Il Carbonaio
Ristorante tipico

Cucina Tradizionale
Pizza al Piatto

Locale Climatizzato
Sala per banchetti,
Feste e Piccole Cerimonie

APERTO ANCHE A PRANZO

Via Santa Lucia, 68 - San Severo (FG)
0882.33.14.15 - 340.25.88.154 - 320.45.68.291

VORWERK
FOLLETO
PER AMPLIAMENTO ORGANICO VENDITA
SELEZIONA N. 7 COLLABORATORI/TRICI
PER PROVINCIA DI FOGGIA E ZONE LIMITROFE
PER INFORMAZIONI TELEFONARE ORE UFFICIO:
0881/688097 - 346/0238352- 335/7839277

EMERGENZA SPAZZATURA

PRODI PROMETTE UNA 'SOLUZIONE RADICALE!...

...ELIMINARE I NAPOLETANI?...

LE "SCHEGGE" DI LUCIANO NIRO

Giuseppe De Matteis



Luciano Niro, in questa sua raccolta di "schieghe" poetiche, giuntami come gradito dono solo qualche tempo fa, dimostra una certa padronanza dei suoi mezzi espressivi ma anche una indubbia, singolare capacità dell'uso della parola che, a mio parere, risulta essere asciutta e pregnante. Niro mi pare, insomma, che abbia rinnovato e migliorato il proprio statuto poetico rispetto alle sue precedenti prove, presenti in varie riviste e giornali regionali e nazionali. Dotato di spiccata sensibilità e di buona cultura umanistica e filosofica, l'Autore ha saputo mettere a frutto una esperienza esistenziale di notevole spessore, dove, con chiara coscienza e lucidità razionante, si raffigura una sorta di visione possibile, marcando un dettato lirico con vigore, grazie alla pensosità sottesa alla natura del verso libero. Nell'insieme, la natura di queste 65 "Schieghe di poesia" (Trento, Edizioni Universum, 2007), per tematiche varie e per stile, si presenta coerentemente armonica, riflessiva, facendo presagire e sperare, soprattutto, che Niro, se approfondirà il lavoro di sondaggio della propria interiorità, potrà auscultare i fermenti della sua esistenza, approdando a risultati migliori. In questo Autore il perfetto equilibrio tra parola e proposizione sentimentale, e quindi poetica, risulta un momento catartico che viene a stigmatizzare il concetto stesso di poesia. E, per dare un giusto risul-

to a questa raccolta di Niro, che mira sul valore intrinseco della poetica, che è anche arte del comunicare, io concluderei questo mio giudizio, ricordando le parole del grande Platone: "Opera molto più bella si ha quando uno, servendosi dell'arte dialettica, prendendo un'anima adatta, vi pianta e vi semina con saggezza discorsi che sono sempre capaci di venire in aiuto a sé

e a chi li ha piantati e che non sono sterili, ma chiudono in sé un germe donde scaturiranno altri discorsi, piantati in altre anime, discorsi capaci di produrre eternamente questi risultati e di rendere felice chi non possiede il dono, nei limiti concessi all'umanità".

Ordinario di Letteratura Italiana all'Università degli Studi di Pescara

Politica da cambiare LE RESPONSABILITÀ

Caro direttore, è singolare che i leader dei due più grandi partiti italiani vogliano rifondare e cambiare la politica in Italia. Ma in questi anni, loro, dove erano? Non si sentono responsabili delle devianze che vorrebbero correggere? Nella società civile, i manager che hanno contribuito ad affossare un'azienda, vengono allontanati e per la ristrutturazione ne vengono designati altri!

Giuseppe Zaccaro

Politica IL VERO RINNOVAMENTO

Signor direttore, i nuovi partiti si sono presentati parlando di rinnovamento della politica italiana. Analizzando quello che hanno fatto fino adesso non vedo niente di tutto ciò. Un vero segnale di rinnovamento la darebbe veramente quel partito che annunciasse la riduzione del numero dei parlamentari con il conseguente adeguamento dei loro stipendi a quelli dei loro equivalenti europei e la eliminazione dei privilegi eccessivi di cui godono. Sarebbe questo un vero segno forte di novità.

prof. Franco Gigantelli

Nuove promesse PAROLE AL VENTO

Caro direttore, nuovi partiti, vecchi volti e nuove e vecchie promesse elettorali: riduzione delle tasse e aumento dei salari. Cose che stiamo aspettando da troppo tempo, ma che sono rimaste solo nell'aria: sono sempre stati il grido di battaglia di tutti coloro che si sono alternati al governo negli ultimi 30 anni ma, alla fine, nella pratica, sono risultate solo parole al vento. Intanto, nell'attesa del "miracolo", le famiglie italiane dovranno sborsare 230 euro in più all'anno per i rincari di luce e gas.

avv. Raffaele Donati

Ai pensionati PROMESSE DIMENTICATE

Signor direttore, c'era una volta il governo dell'uomo di Arcore: "aumenteremo le pensioni" dicevano. La mia rimase invariata al lordo, mentre il netto, diminuì. Poi arrivò il governo di "Mortadella": "aumenteremo le pensioni" dicevano anche loro. Giorni fa ho ricevuto il prospetto Inps dei pagamenti 2008. Ebbene, è il terzo anno che la mia pensione rimane invariata nell'importo lordo,

mentre il netto è ulteriormente diminuito, di poco, ma è diminuito per via dei soliti aumenti dei contributi regionali e comunali. Vorrei precisare: non sono un pensionato d'oro, sono solamente un ex lavoratore dipendente, che vorrebbe vedere, almeno, l'adeguamento inflativo Istat. Che governo dovrò attendere?

Luigi Forte

In Italia AVANZA LO SCONFORTO

Gentile direttore, l'inflazione è ai massimi, gli stipendi ai minimi e l'economia rallenta. Ogni giorno ci scopriamo sempre più poveri, il pessimismo e lo sconforto ci lavorano ai fianchi, l'illusione però che qualcosa, malgrado Prodi, cambierà non ci abbandona, anche se è veramente dura andare avanti. Le istituzioni non ci supportano più di tanto in tal senso,

anzi, lo stesso presidente della Corte dei Conti non sprizza ottimismo nelle sue dichiarazioni: "L'organizzazione della Repubblica vive un momento di diffuso malessere ed incertezza." Accipicchia!!! Se poi ci aggiungiamo anche "la corruzione come patologia diffusa" siamo a posto!

Enrico Fasano

ASTERISCO

Preghiera della sera: Signore, proteggi mia moglie da tutti i mali di questo mondo. Se dovesse avere mal di schiena, che io invece lo possa prendere. Se essa dovesse avere un cancro ai polmoni, che lo prenda io, se dovesse perdere i capelli, che li perda io e se un giorno dovesse soffrire di diventare vedova, fa in modo che diventi vedovo io.

Partiti FINANZIAMENTO

Caro direttore, nonostante lo scioglimento delle Camere, i partiti continueranno a percepire il finanziamento pubblico, riciclato come rimborso spese, per gli interi cinque anni della legislatura che è invece durata meno di due e potranno sommare a questa montagna di danaro il nuovo finanziamento che matureranno il 13/14 aprile. In tutto, si calcola, 300 milioni di euro! E questo alla faccia della miseria delle

famiglie che non arrivano a fine mese e dei giovani disoccupati senza futuro.

p.i. Antonio Cocuzza



IL CORRIERE VOLA ALTO



Affiliato Studio San Severo Ovest - di Andrea Montanaro
Via Checchia Rispoli, 16 - San Severo - Tel. 0882.33.24.03

NUOVE COSTRUZIONI appartamenti al 1° piano di prossima realizzazione in zona via Torremaggiore. Per info piantine e capitolato rivolgersi in agenzia € 1.300,00 mq. tel: 0882/33.24.03



Porta S.Marco: In stabile di recente costruzione rifinito e grazioso bilocali accessoriato. Libero subito con esposizione angolare. Da vedere. € 145.000,00 tel: 0882/33.24.03

Zona via Castelnuovo: in piccolo condominio rifinito trilocali accessoriato al 2° piano + sottotetto pavimentato di 40 mq e con possibilità di box al piano terra di 25mqca. € 130.000,00 tel: 0882/33.24.03

Nei pressi della Chiesa Libera ampio appartamento al 4° piano in zona centralissima ben servita, composto da: ingresso, corridoio, cucina abitabile, salone, cameretta, camera da letto e ripostiglio. Ottime rifiniture € 150.000,00 tel: 0882.33.24.03

Zona chiesa San Nicola: A due passi dal comune proponiamo un appartamento al piano terra di piccola metratura attualmente locato. Ideale per investimento. € 28.000,00 tratt. li tel: 0882/33.24.03

Nei pressi dell'Istituto Magistrale proponiamo bivani accessoriato al 1° piano. Libero subito € 65.000,00 tel: 0882/33.24.03

Zona centrale: nei pressi della villa disponiamo di un appartamento al piano terra di 70mq in buono stato composto da: due vani + accessori. Libero subito € 83.000,00 tel: 0882/33.24.03

A due passi da via Teresa Masselli proponiamo soluzione indipendente su due livelli locata con terrazzo e locale al piano terra. Ottima per uso investimento. € 92.000,00 tel: 0882/33.24.03



Piazza Incoronazione: In stabile signorile disponiamo di un ampio e luminosissimo appartamento al 4° piano composto da: ingresso su salone a vista, cucina abitabile, camera da letto, cameretta, doppi servizi e terrazzo condominiale. € 239.000,00 tel: 0882/33.24.03

Via Lucera: In ottimo contesto residenziale disponiamo di un grazioso trivani accessoriato al 2° piano con rifiniture fuori capitolato. Più box di 15mq e giardino condominiale. € 165.000,00 tel: 0882/33.24.03



A due passi dal De Amicis disponiamo di un ampio e confortevole trilocali totalmente indipendente ben rifinito al piano terra. Con box di 60mq comunicante con l'app.to al piano seminterrato!!! Da non perdere. € 200.000,00 tratt. li tel: 0882/33.24.03

Vicinanze piazza Carmine disponiamo di un ampio quadrivani al terzo composto da: ingresso, cucina abitabile, sala da pranzo, tre camere, bagno e due ripostiglio. Ottima panoramica. € 110.000,00 tel: 0882/33.24.03

Via Cantatore: ampio e comodo trilocali in buono stato accessoriato e climatizzato con giardino e box di proprietà. Ottimissimo affare. € 145.000,00 tel: 0882/33.24.03



Via Pelosi: Accogliente trivani climatizzato di ampia metratura posto al 1° piano con doppia esposizione e posto auto. Libero subito da non perdere. € 120.000,00 tel: 0882/33.24.03

Per molte famiglie ARRIVARE A FINE MESE un sogno

Quello che, unitariamente, costava prima mille lire ora costa un euro (alimenti, canoni e tariffe, professionali e di servizi, medicinali eccetera). Insomma l'euro vale mille lire, talchè stipendi e salari sono stati, grosso modo, dimezzati di valore. Poi ci si meraviglia che tante famiglie con basso reddito che era a mala pena sufficiente con le lire, oggi non "arrivano" più a metà del mese.

Giorgio Di Bella

Decisione di Prodi ESEMPIO DA IMITARE

Caro direttore, la decisione di Prodi di non candidarsi alle prossime elezioni del 13 aprile è, per il costume politico italiano, un precedente molto importante che spero faccia scuola. Ne prendano esempio i politici che sono in "seduta permanente" in Parlamento, e che sono invecchiati sui loro seggi con ineffabile indifferenza, privi di senso della misura.

Antonio Cerasoli

Pensione ADDIO AUMENTO



Caro direttore, ho ricevuto giorni fa una lettera dell'Inps ed ho scoperto che non avrò alcun aumento legato all'inflazione dello scorso anno, perchè la mia pensione lorda è superiore ai 350 euro al mese.

Mi chiedo se questo trattamento è stato riservato anche a tutte le altre (ad esempio politici). Mi domando come mai la sinistra pensi a "ridistribuire il reddito", prelevando da chi ha lavorato e non da chi vive di rendita. E ancora: come mai i partiti prenderanno il finanziamento pubblico per cinque anni anche se la legislatura è durata appena due anni?

Ludovico Santi

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONI

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arti Grafiche MALATESTA
Via L. Da Vinci, 10 - 71011 Apricina (Fg)
Tel. e Fax 0882.645849 - 0882.646565
Site: www.grafichemalatesta.it
E-mail: grafiche.malatesta@virgilio.it

MALATESTA EDITRICE

Oltre 140 titoli pubblicati e distribuiti a livello nazionale, 4 testate giornalistiche, editoria scolastica, book on demand (libri su richiesta per piccole tirature).

Via L. Da Vinci, 10 • Apricina
Tel. e Fax 0882.645849
www.grafichemalatesta.it

Saper stampare necessita carattere

MAZZOCCO AUTOMOBILI



Selezionato e garantito Ford

presso **FORD DAUNIA S.p.a. San Severo**
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

Auto Di Carlo s.r.l.

LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354

Tecnosistemi

Notebook a partire da € 499,00 iva inclusa

PC completo di monitor Lcd 17" a partire da € 549,00 iva inclusa

Vendita e Assistenza Tecnica
Personal Computer Fotocopiatori Registratori di cassa Mobili per ufficio
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113
e-mail: tecnosistemisrl@tiscali.it